

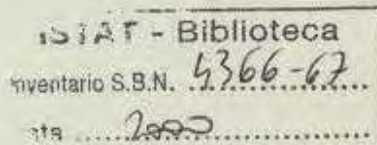


ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1974

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO



ROMA - 1975

II 7940



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1974

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

ROMA - 1975

Handwritten signature: II 7/9/75

All'Onorevole

Prof. ALDO MORO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

In esecuzione di quanto disposto dalla legge sull'ordinamento dell'Istituto Centrale di Statistica (R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, conv. L. 21 dicembre 1929, n. 2238, art. 16), ho l'onore di presentarLe la relazione sull'andamento dell'Istituto stesso in riferimento all'anno 1974.

Ai sensi della su riferita disposizione di legge, la presente relazione è stata comunicata al Consiglio Superiore di Statistica nella seduta del 19 giugno 1975.

Roma, 19 giugno 1975

IL PRESIDENTE

DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Giuseppe de Meo

I N D I C E

CENNI INTRODUTTIVI	Pag. 7
 I. ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA	» 12
A) CENSIMENTI	» 12
I.1. Censimento dell'agricoltura 1970	» 12
I.1.1. Pubblicazione dei risultati del censimento	» 12
I.1.2. Indagine sulla struttura delle aziende agricole, 1975	» 13
I.1.3. Catasto viticolo	» 13
I.2. Censimento della popolazione e delle abitazioni 1971	» 14
I.2.1. Situazione dei lavori	» 14
I.2.2. Pubblicazione dei risultati	» 15
I.3. Censimento dell'industria e del commercio 1971	» 16
 B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI ED OCCASIONALI	» 18
I.4. Statistiche demografiche	» 18
I.5. Statistiche sanitarie	» 19
I.6. Statistiche dell'istruzione	» 19
I.7. Statistiche culturali	» 20
I.8. Statistiche elettorali	» 20
I.9. Statistiche giudiziarie	» 20
I.10. Statistiche agrarie, forestali e zootecniche	» 21
I.10.1. Notizie generali	» 21
I.10.2. Indagine speciale su alcune specie di alberi da frutto	» 22
I.11. Statistiche industriali	» 22
I.12. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche	» 23
I.13. Statistiche del commercio interno	» 25
I.14. Statistiche del commercio con l'estero	» 25
I.15. Statistiche alberghiere e del turismo	» 26
I.16. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	» 26
I.17. Statistiche del lavoro	» 27
I.17.1. Rilevazione sulle forze di lavoro	» 27
I.17.2. Rilevazione sugli indicatori del lavoro nella grande industria	» 27
I.17.3. Indagine sulla struttura delle retribuzioni nei settori del commercio, delle banche e delle assicurazioni	» 28

1.18. Statistiche economico-sociali	Pag.	28
1.19. Statistiche sulle condizioni di vita delle famiglie	»	29
1.20. Statistiche dell'Amministrazione pubblica e della sicurezza sociale	»	29
1.20.1. Statistiche dell'Amministrazione pubblica	»	29
1.20.2. Statistiche della sicurezza sociale	»	30
1.20.3. Statistiche della ricerca scientifica	»	31
1.21. Statistiche dei prezzi	»	31
1.22. Conti economici e finanziari	»	32
1.22.1. Conti economici annuali	»	32
1.22.2. Conti economici trimestrali	»	33
1.22.3. Conti finanziari	»	35
1.23. Tavole intersettoriali dell'economia	»	36
1.24. Attività di studio e di ricerca	»	36
1.25. Trattamento elettronico delle informazioni	»	38
1.25.1. Programmazione	»	38
1.25.2. Elaborazioni elettroniche	»	38
 2. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STA- TISTICA	»	40
2.1. Attività di coordinamento	»	40
2.2. Attività di informazione statistica	»	41
2.2.1. Notizie generali	»	41
2.2.2. Interscambio con organismi internazionali e nazionali	»	41
2.2.3. Commissioni di studio	»	42
 3. SITUAZIONE FINANZIARIA E ASPETTI ORGANIZZATIVI	»	43
3.1. Situazione finanziaria	»	43
3.2. Aspetti organizzativi	»	43
3.2.1. Ordinamento, strutture e mezzi dell'Istat	»	43
3.2.2. Uffici periferici	»	44
3.2.3. Personale	»	44
3.2.4. Attività assistenziale	»	46
 ALLEGATI	»	47
A - Consiglio Superiore di Statistica	»	49
Commissione dei Revisori dei Conti	»	49
B - Ordinamento dei servizi	»	50
C - Commissioni di studio	»	53
D - Riunioni internazionali	»	59
E - Elenco delle principali rilevazioni correnti e dei relativi modelli statistici	»	65
F - Principali pubblicazioni stampate o in corso di stampa	»	81

CENNI INTRODUTTIVI

L'Istituto centrale di statistica nel 1974 e nei primi mesi del 1975 ha proseguito la propria attività volta, da un lato, a rilevare, elaborare e mettere a disposizione degli utilizzatori i risultati delle varie indagini e, dall'altro, ad assicurare la propria collaborazione in numerose sedi tecniche nazionali ed internazionali.

Prima di passare all'esposizione dettagliata dell'anzidetta attività, si ritiene opportuno fornire un quadro sintetico dei più importanti lavori e studi effettuati nel corso dell'anno.

Innanzitutto, per quanto concerne gli ultimi censimenti, è da far presente che sono state concluse tutte le elaborazioni relative al censimento dell'agricoltura.

Per il censimento della popolazione e delle abitazioni è stata ultimata la pubblicazione del volume II, articolato in 94 fascicoli provinciali, e del vol. V « Sesso, età e stato civile »; sono stati altresì stampati 16 dei 20 fascicoli che costituiscono il volume III, relativo all'analisi della popolazione per frazioni geografiche e per località abitate. Allo stato attuale, inoltre, risulta già ultimata l'elaborazione meccanografica dei volumi: VI « Attività economiche (Tomo 1) »; VII « Istruzione »; VIII « Abitazioni »; mentre per il volume IV « Famiglie e convivenze », lo spoglio meccanografico è in corso e sarà ultimato entro l'estate del 1975. In pratica si può affermare che fra pochi mesi saranno completate tutte le elaborazioni del censimento della popolazione, condotte sulla totalità dei fogli di famiglia e convivenze; risultano così confermate le previsioni a suo tempo effettuate in merito ad una notevole riduzione dei tempi di elaborazione rispetto ai tempi impiegati nei precedenti censimenti. Resta, pertanto, ancora aperto solo il problema dello spoglio condotto su un campione al 20% dei fogli di censimento, che riguarderà, peraltro, aspetti di natura particolare e che rivestono un'importanza secondaria rispetto alle elaborazioni dei volumi sopra indicati.

Infine, per il censimento industriale e commerciale allo stato attuale risulta pressochè ultimata l'elaborazione dei fascicoli provinciali che costituiscono il volume II; circa 70 di essi risultano sinora già stampati. Nel corso dell'anno è prevista l'elaborazione dei volumi nazionali, i quali si configurano come un unico volume articolato in funzione del settore di attività economica.

Nel campo delle statistiche demografiche merita di essere segnalata la costruzione delle tavole nazionali di mortalità della popolazione italiana con riferimento agli anni 1970-72 e l'avvio dei calcoli per la costruzione di analoghe tavole a livello regionale. Inoltre è stato dato corso ad una nuova indagine speciale sulla mortalità infantile, volta a disporre di elementi più dettagliati sull'ambito socio-economico nel quale si manifesta tale fenomeno.

Tra le statistiche dell'istruzione e culturali sono stati resi noti i principali risultati di due indagini speciali relative rispettivamente alla distribuzione per età degli alunni delle scuole primarie e secondarie ed alle letture degli italiani.

Per le statistiche giudiziarie, notevoli miglioramenti sono stati introdotti ai modelli delle statistiche processuali civili e penali, sentito il parere dell'apposita Commissione di studio costituita in seno all'ISTAT. E' stata avviata inoltre, a partire dal gennaio 1974, la nuova rilevazione sui movimenti dei procedimenti in materia di controversie individuali di lavoro, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina in tale campo con legge dell'11 agosto 1973, n. 133.

Nel quadro delle statistiche agrarie, nel giugno 1974 è stata effettuata l'indagine comunitaria su alcune specie di alberi da frutto (melo, pero, pesco, arancio), condotta su un campione di aziende agricole. I primi risultati di tale indagine sono stati già comunicati alla CEE e pubblicati in un apposito Notiziario ISTAT.

Per le statistiche industriali è stata iniziata una nuova indagine sul fatturato e sugli ordinativi presso 6.000 imprese circa. I primi risultati relativi al fatturato saranno disponibili entro il primo semestre del 1975. Nel settore delle statistiche dell'attività edilizia è stato posto in atto un nuovo sistema di comunicazione di alcuni principali dati (sulle opere progettate, iniziate e ultimate) dalla periferia all'ISTAT, nell'intento di abbreviare — nei limiti del possibile — i tempi intercorrenti tra il mese di riferimento e la diffusione dei dati.

Nel corso del 1974 hanno visto la luce un fascicolo di « Note e relazioni » relativo all'indagine sulle vacanze degli italiani ed un volume sull'attrezzatura alberghiera in Italia.

I principali risultati dell'indagine speciale sull'atteggiamento della popolazione italiana nei confronti del mercato del lavoro, effettuata nell'aprile 1973 congiuntamente all'indagine trimestrale sulle forze di lavoro, sono stati pubblicati in un apposito Notiziario nel corso del 1974. Tale indagine è stata ripetuta nell'aprile 1975, nel quadro di un'indagine armonizzata e coordinata nell'ambito delle Comunità Europee. Sempre nel 1974 sono stati resi noti i risultati dell'indagine sui consumi delle famiglie relativi all'anno 1973. Sono stati altresì avviati gli studi per pervenire al calcolo di una serie di indici relativi ai tassi delle retribuzioni minime contrattuali con base 1975.

Nel campo delle statistiche della sicurezza sociale è stata costituita una Commissione di studio avente il compito di formulare proposte per assicurare un migliore coordinamento delle statistiche condotte in tale campo. Ciò allo scopo, tra l'altro, di disporre delle informazioni utili per ottenere un quadro coerente dell'attività svolta in un settore che, mentre presenta notevole importanza dal punto di vista sociale ed economico, è caratterizzato dalla esistenza di una pluralità di Enti e di Istituzioni di varia natura.

L'anno 1974 è stato caratterizzato da un particolare impegno del settore della contabilità nazionale, per il conseguimento di due importanti obiettivi: a) l'adozione, a partire dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese del 1974, del « Sistema europeo di conti economici integrati (SEC) », predisposto — come è noto — in seno all'Istituto Statistico delle Comunità Europee con la collaborazione degli Stati membri; b) l'adozione quale base di riferimento degli aggregati a prezzi costanti dell'anno 1970, in luogo del 1963. Nel quadro dei lavori anzidetti ed allo scopo di assicurare la disponibilità di una serie retrospettiva di dati secondo i nuovi criteri di calcolo, sono state predisposte serie parallele più aggregate per il periodo 1960-69 e dettagliate a partire dal 1970. Ulteriore sviluppo hanno avuto le ricerche per l'elaborazione di conti regionali, per i quali è stato anche pubblicato un Supplemento al Bollettino mensile di statistica concernente le fonti utilizzate ed i metodi di calcolo di tali conti. Per quanto riguarda infine i conti trimestrali, sono già state predisposte le stime riguardanti la formazione del reddito e sono in corso gli studi e le ricerche dirette alla costruzione del conto delle risorse e degli impieghi, con particolare riguardo alle valutazioni relative agli aggregati dei consumi e degli investimenti.

E' stata approntata la tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1971, anch'essa elaborata secondo lo schema SEC.

L'attività più specificamente di studio svolta presso l'ISTAT ha portato, in particolare, alla stampa di un volume della serie « Note e relazioni » dedicato all'analisi statistica della fecondità della donna. Sono stati altresì approntati e, allo stato attuale sono in avanzata fase di stampa, un volume concernente le statistiche sociali — i cui dati possono essere considerati come un primo approccio di raccolta organica e sistematica di indicatori e di altre serie orientate in prospettiva verso la messa in atto di un sistema integrato di statistiche demografico-sociali — ed un altro volume che contiene l'analisi dell'evoluzione della mortalità infantile nel nostro Paese negli ultimi cento anni.

Nel quadro dell'attività diretta ad assicurare una sempre maggiore efficienza tecnica, è altresì da segnalare che è stato predisposto un piano di ammodernamento del centro elaborazione dati, mediante la sostituzione degli attuali calcolatori con un impianto costituito da due complessi di maggiore potenzialità. In particolare, tale piano è stato dimensionato in modo

da effettuare alcune prime realizzazioni nel campo degli archivi automatizzati di dati.

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, che nel corso del 1974 le pubblicazioni edita dall'ISTAT — comprese quelle relative ai censimenti — sono ammontate a 123, per un totale di circa 34.000 pagine. Tra le nuove pubblicazioni merita di essere segnalata la prima edizione del minicompendio « Le regioni in cifre » che si affianca a « I conti degli italiani » e come quest'ultimo fascicolo sarà diffuso particolarmente tra giovani e studenti allo scopo di accrescere sempre di più la conoscenza dell'evolversi dei fatti demografici, sociali ed economici del Paese.

Le riunioni presso vari Organismi internazionali sono state 134 e si sono svolte in 507 giornate di lavoro. Sempre nel 1974 sono state costituite presso l'Istituto cinque nuove Commissioni di studio, delle quali tre riguardanti, rispettivamente, le statistiche della sicurezza sociale, l'indagine speciale sugli acquedotti e fognature, le statistiche demografiche, le altre due concernenti l'ammodernamento del centro elaborazione dati dell'ISTAT.

A completamento di questi cenni introduttivi sull'attività dell'Istituto nel 1974, occorre sottolineare da una parte la collaborazione assicurata dalla maggior parte degli uffici provinciali di statistica e dall'altra le crescenti difficoltà che intralciano l'afflusso dei dati di base all'ISTAT, dati che debbono affluire da migliaia tra organi periferici e di rilevazione, quali: comuni, uffici provinciali di statistica, uffici giudiziari, uffici del genio civile, provveditorati agli studi, ispettorati dell'agricoltura, ospedali, imprese, ecc.

I motivi di tali difficoltà sono già stati messi in luce nella relazione relativa all'anno precedente e possono essenzialmente collegarsi alle disfunzioni determinatesi in diverse Amministrazioni fornitrici di dati e nei ritardi postali. A ciò aggiungasi il passaggio di competenze alle regioni, fatto, questo ultimo, che ha comportato una frattura nei flussi delle informazioni, non essendosi ancora pervenuti nell'ambito regionale ad un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la regolare disponibilità dei dati.

In questi ultimi tempi, poi, le difficoltà attraversate dal sistema economico hanno rallentato il ritmo di trasmissione anche da parte di numerose imprese. Quanto sopra non può non influire negativamente sulla raccolta dei dati, sia sotto il profilo qualitativo e quantitativo, sia sotto quello dei tempi di disponibilità dei risultati delle rilevazioni.

Ma oltre a ciò, le accennate difficoltà richiedono una continua opera di sollecitazione da parte degli Uffici, sia mediante corrispondenza sia attraverso contatti telefonici, con un crescente impiego di risorse (in costi e personale) che potrebbero essere più utilmente destinate ad altre attività.

L'Istituto, oltre che intervenire direttamente presso varie Amministrazioni, ha rappresentato l'anzidetta situazione anche al CIPE nel trasmettere ai sensi dell'art. 17 della legge 27 febbraio 1967 n. 48, il « Programma di

attività del 1975 per le rilevazioni interessanti la programmazione economica », programma che è stato approvato dal Comitato nella seduta del 3 febbraio 1975.

In tale circostanza il CIPE ha richiesto all'Istituto di formulare proposte sugli strumenti di coordinamento idonei ad assicurare il regolare afflusso delle informazioni statistiche di base attinenti anche alle materie la cui competenza è stata trasferita alle regioni. Tali proposte sono attualmente in fase di elaborazione.

Ai motivi anzidetti deve essere aggiunto lo stato di disagio in cui sono venuti a trovarsi i funzionari direttivi dell'ISTAT per la mancata estensione ad essi del D.P.R. n. 748 del 30 giugno 1972.

1. ATTIVITA' DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA

A) CENSIMENTI

1.1 — CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA 1970

1.1.1 — *Pubblicazione dei risultati del censimento*

Nel corso del primo semestre del 1974 è stato pubblicato il IV volume dei risultati del 2° censimento generale dell'agricoltura, dedicato al bestiame. Nelle tavole nazionali e regionali le diverse specie di bestiame allevato nelle aziende sono messe in rapporto alle principali caratteristiche strutturali delle aziende stesse, e cioè alle classi di superficie totale, alle classi di superficie agricola utilizzata, nonché alla forma di conduzione correlata con il titolo di possesso dei terreni. Nelle tavole provinciali i dati sono distribuiti per zona altimetrica e per forma di conduzione.

Nel corso del 1974 è stato curato l'allestimento sia del volume V « Impianti, fabbricati e mezzi meccanici. Lavoro ed altri aspetti organizzativi delle aziende », pubblicato nel maggio 1975, sia del volume VI « Dati generali riassuntivi », in corso di stampa. Il volume VII « Atti del censimento », ultimo della serie del censimento, è attualmente in seconda bozza.

Al fine di assecondare talune richieste delle Regioni, sono stati elaborati dati comunali più dettagliati di quelli già pubblicati nei fascicoli provinciali del volume II « Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende ». Tali dati concernono sia il numero totale delle aziende sia la distribuzione delle stesse aziende in funzione della classe di superficie totale, della classe di superficie agricola utilizzata (SAU) e della forma di conduzione correlata al titolo di possesso del terreno.

Nel maggio 1974, si è provveduto a trasmettere all'Istituto statistico delle Comunità europee, i nastri magnetici contenenti i risultati di alcune elaborazioni effettuate utilizzando i dati del 2° censimento generale dell'agricoltura, relativi a ciascuna zona altimetrica nell'ambito di ogni regione, secondo le modalità previste da apposita direttiva comunitaria.

1.1.2 — *Indagine sulla struttura delle aziende agricole, 1975*

Nel corso del 1974 presso l'Istituto statistico delle Comunità europee sono state definite le modalità tecniche relative all'esecuzione di una indagine sulla struttura delle aziende agricole da effettuarsi nei Paesi membri con metodi uniformi. Se verrà assicurato il tempestivo finanziamento essa in Italia sarà svolta nel periodo compreso tra la fine di novembre e i primi di dicembre 1975 sulla base di un campione di oltre 200 mila aziende.

L'indagine in questione, che segue la precedente del 1967 e il 2° censimento generale dell'agricoltura del 1970, assicurerà la continuità dell'informazione quantitativa sulla struttura delle aziende agricole nel nostro Paese. In via sperimentale, inoltre, per circa 2.000 aziende verranno acquisiti per la prima volta nel nostro Paese alcuni dati sull'evoluzione attraverso il tempo delle aziende medesime per ciò che concerne la superficie agricola utilizzata, i capi di bestiame, il cambio di conduzione, ecc.

1.1.3 — *Catasto viticolo*

Nel corso del 1974 è stato portato a termine il piano di pubblicazione del catasto viticolo che prevedeva la stampa di due volumi. Nel primo semestre, infatti, sono stati pubblicati i due tomi che compongono il secondo volume « Caratteristiche dei vitigni » (tomo 1 « Italia, Italia Settentrionale » e tomo 2 « Italia Centrale, Meridionale e Insulare »). Esso contiene un'analitica documentazione, con riferimento alle singole province e regioni, sulla struttura dei vitigni, per anno di impianto (età delle viti), natura della produzione e tipo di coltura. Ciascun tomo riporta in appendice l'elenco alfabetico dei vitigni e quello dei loro sinonimi.

In vista dei numerosi problemi da affrontare nell'immediato futuro, ai fini della nuova rilevazione per il catasto viticolo (i Regolamenti 26/64/CEE e 39/68/CEE prevedono il suo aggiornamento ogni dieci anni), in sede comunitaria è stato promosso uno scambio di informazioni tra i Paesi membri sulle esperienze acquisite nel corso della prima rilevazione.

L'ISTAT, in una nota concordata con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, già inoltrata ai servizi della Comunità, ha illustrato le proprie esperienze in materia, proponendo l'introduzione di alcune modifiche di carattere metodologico da apportare alla nuova rilevazione. Nel quadro di tali esperienze è stato messo in risalto il notevole vantaggio tecnico e finanziario dell'abbinamento del prossimo catasto viticolo con quello del nuovo censimento generale dell'agricoltura che potrebbe tenersi nell'anno 1979.

1.2 — CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 1971

1.2.1 — *Situazione dei lavori*

Attualmente la situazione dei lavori concernenti i censimenti della popolazione e delle abitazioni risulta qui appresso indicata.

Vol.	I - Primi risultati provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni	Stampato
»	II - Dati per Comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni (94 fascicoli provinciali e un fascicolo nazionale)	Stampato
»	III - Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni	Stampati 16 fascicoli su 20. Si prevede l'ultimazione entro il primo semestre 1975
»	IV - Famiglie e convivenze	Elaborazione in corso, si prevede la stampa entro ottobre 1975
»	V - Sesso, età e stato civile	Stampato
»	VI - Professioni e attività economiche Tomo 1 - Attività economiche Tomo 2 - Professioni	Elaborazione in corso, si prevede la stampa entro l'estate 1975 Proviene dagli spogli campionari. Si prevede la disponibilità dei dati entro l'anno 1975
»	VII - Istruzione	} Pronti per la stampa
»	VIII - Abitazioni	
»	IX - Risultati degli spogli campionari	In corso di programmazione. Si prevede la disponibilità dei dati tra la fine del 1975 e i primi mesi del 1976

Restano inoltre da pubblicare il volume X « Dati generali riassuntivi », che costituisce una raccolta delle tavole pubblicate nei vari volumi e che non richiede pertanto particolari elaborazioni. La stampa di tale volume si prevede che potrà essere terminata entro la fine del 1975. E' peraltro in corso di stampa il volume XI « Atti del censimento » che vedrà la luce anch'esso entro l'anno.

E' opportuno ricordare che il volume IX conterrà i risultati di elaborazioni di dati rilevati per la prima volta nel 1971 per quanto concerne il luogo di residenza (al 1961, al 1966 e al 1971), l'attività svolta nel 1966, il luogo di lavoro e di studio, ecc. Lo spoglio dei relativi dati viene effettuato su un campione del 20% dei fogli di censimento. Per quanto riguarda in particolare le notizie sugli spostamenti delle persone per motivi di lavoro e di studio è da far presente che, tenuto conto dell'interesse prevalentemente locale che presentano i relativi dati, l'ISTAT consentì a tutti i comuni che ne fecero richiesta di acquisire le informazioni di base per essere utilizzate nel modo più rispondente alle particolari e specifiche esigenze. In alcuni casi gli anzidetti dati sono stati utilizzati anche dalle regioni.

Va aggiunto altresì che le notizie relative alla pendolarità, di interesse prevalentemente locale, sono già state utilizzate in molti casi dai comuni.

Circa i tempi occorsi per la disponibilità dei dati del censimento generale della popolazione, è da osservare che essi sono risultati notevolmente minori di quelli del precedente censimento, nonostante le difficoltà derivanti dai lunghi tempi necessari per la stampa dei volumi malgrado la quasi totalità di essi sia stata effettuata in offset. L'Istituto tuttavia per sopperire almeno in parte a queste difficoltà, ha messo a disposizione degli utilizzatori i tabulati o i dati già elaborati, prima della loro stampa.

1.2.2 — *Pubblicazione dei risultati*

Nel corso del 1974, è stata ultimata la pubblicazione del volume secondo, « Dati sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni », costituito da novantacinque fascicoli, e cioè da un fascicolo per ogni provincia oltre che da uno nazionale, articolato in due parti. Si sono così resi disponibili anche a livello comunale i principali risultati dell'11° censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

La prima parte del fascicolo nazionale, pubblicata nel luglio, riporta i riepiloghi provinciali delle ventitrè tavole contenute negli altri fascicoli. La seconda parte, uscita dalle stampe nel mese di ottobre, oltre a due tavole contenenti dati comunali, riporta dati provinciali sulla distribuzione della popolazione residente per singolo anno di età e per sesso. Tali dati, erano stati peraltro anticipati nel « Bollettino mensile di statistica » dell'agosto 1974.

Come si è già accennato, allo scopo di mettere a disposizione degli utilizzatori i dati, appena terminata l'elaborazione di ciascun fascicolo, senza attendere la conclusione delle operazioni di stampa, è stato provveduto ad inviare agli uffici provinciali di statistica ed agli uffici regionali ISTAT, le copie dei tabulati meccanografici contenenti i risultati relativi alle provincie di competenza.

In sede di elaborazione dei fascicoli provinciali sono stati eseguiti particolari spogli meccanografici, per far sì che i dati relativi ai capoluoghi di provincia e ad alcuni dei principali comuni non capoluoghi, riportati nelle tavole dei fascicoli stessi, risultassero disaggregati a livello di « sezione di censimento ». E' stato così possibile fornire alle amministrazioni comunali interessate, vari elementi utili per studi e ricerche che richiedono informazioni molto analitiche. La trasmissione ai comuni di tali dati è stata portata a termine nel dicembre 1974.

Nel corso del 1974 è proseguita la pubblicazione dei fascicoli regionali che compongono il Vol. III « Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni ». Dei 20 fascicoli di cui si compone il detto volume, alla fine di aprile 1975 ne sono stati pubblicati 16. Il completamento della pubblicazione avverrà entro il primo semestre 1975.

In proposito è da tener presente che la revisione critica dei dati delle località abitate (centri, nuclei e case sparse) è estremamente laboriosa poichè consiste, essenzialmente, nel riscontro del materiale topografico e censuario al fine di controllare l'effettiva esistenza di determinate entità di popolazione nelle relative unità territoriali; il che comporta un notevole scambio di corrispondenza con i Comuni interessati che si dilunga nel tempo a causa del tecnicismo delle operazioni.

Pertanto, l'Istituto, nella determinazione di tali dati deve necessariamente attenersi alle norme contenute nel regolamento anagrafico, in materia di delimitazione delle località abitate, per i riflessi e le implicazioni di vario ordine che i dati stessi hanno nell'applicazione di varie leggi o delle tariffe concernenti alcuni importanti servizi pubblici, come ad esempio: l'elettricità, i telefoni, ecc.

E' stato altresì pubblicato il volume V « Sesso, età, stato civile », contenente i dati concernenti la distribuzione della popolazione residente e di quella presente per singolo anno di età, sesso e stato civile, con riferimento alle singole provincie ed ai capoluoghi di provincia.

1.3 — CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO 1971

La revisione critica dei questionari di rilevazione del 5° censimento dell'industria e del commercio, è risultata molto laboriosa, in specie quella dei modelli relativi alle imprese plurilocalizzate, cioè costituite da più unità lo-

cali. Via via che procedevano le operazioni connesse con tale revisione, ultimate nei primi mesi dell'anno, veniva effettuato il riporto dei dati su nastri magnetici relativi sia alle imprese unilocalizzate che a quelle plurilocalizzate.

Dopo la stampa del Vol. I (Unità locali e addetti) è continuata la pubblicazione dei fascicoli costituenti il volume II « Dati sulle caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali », che si articola in 114 fascicoli: 94 provinciali, 19 regionali ed uno nazionale. Nei detti fascicoli sono riportati i dati provinciali e comunali sulle imprese e sulle unità locali, analizzati con riferimento sia all'attività economica da esse svolte sia alle loro principali caratteristiche strutturali. In alcune tavole sono posti in evidenza i principali dati di flusso rilevati (addetti nei singoli mesi del 1970 e ore di lavoro prestate, spese sostenute per il personale dipendente nello stesso anno 1970).

Alla fine del mese di aprile 1975, del detto volume erano stati pubblicati i fascicoli relativi alle province delle seguenti regioni: Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Umbria, Abruzzi, Molise, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Erano in corso di stampa quelli concernenti le province della Campania e della Puglia. Si prevede che entro il primo semestre del 1975, si disporrà dei dati relativi alle residue province, la cui pubblicazione sarà portata a termine entro l'autunno.

Per quanto concerne gli altri volumi (Vol. III - « Industrie »; Vol. IV - « Commercio e Servizi »; Vol. V - « Trasporti e comunicazioni »; Vol. VI - « Credito, Assicurazione, Imprese finanziarie e gestioni esattoriali »; Vol. VII - « Artigianato »; Vol. VIII - « Dati generali riassuntivi ») i quali conterranno dati specifici sui singoli settori di attività economica, le relative elaborazioni saranno prevedibilmente ultimate entro lo stesso 1975. E' da osservare al riguardo che i tempi tecnici previsti per la disponibilità di tutti i risultati del 5° censimento generale dell'industria e del commercio risulteranno abbreviati di circa due anni in confronti con quelli del 1961.

* * *

Mentre volgono ormai al termine le residue operazioni di spoglio dei risultati dei censimenti del 1970-71, già si dà l'avvio all'esame di alcune questioni preliminari connesse con le prossime rilevazioni censuarie. Tale esame è essenzialmente orientato su due fronti.

a) In campo internazionale, ove si procede ad un confronto delle esperienze sulle passate rilevazioni allo scopo di mettere a punto raccomandazioni che possano assicurare più validi raffronti tra i vari Paesi. In quest'ambito assumono particolare rilievo i lavori già avviati in sede comunitaria per pervenire ad un piano armonizzato per il censimento della popolazione, che in

base alla direttiva del Consiglio della CEE 73/403 del 23 novembre 1973 deve aver luogo nel periodo compreso tra il 18 e il 31 maggio 1981.

b) In campo nazionale, ove si stanno passando in rassegna gli aspetti organizzativi ed operativi soprattutto per predisporre il calendario dei prossimi censimenti. A questo proposito è da sottolineare che dovendo essere anticipato alla primavera del 1981 il censimento della popolazione, sarà necessario eseguire il censimento dell'agricoltura all'autunno del 1979.

B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI ED OCCASIONALI

1.4 — STATISTICHE DEMOGRAFICHE

Nel corso dell'anno è stata pubblicata l'edizione 1971-72 dell'« Annuario di statistiche demografiche ». L'edizione 1973 vedrà la luce entro il primo semestre 1975. Nelle appendici dei « Bollettini mensili di statistica » di aprile e dicembre sono stati inseriti, rispettivamente, i dati concernenti gli espatriati e i rimpatriati nel 1972 e la popolazione residente nei comuni italiani al 31 dicembre 1973.

E' stata inoltre pubblicata l'edizione 1974 del volume « Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni ».

Nel quadro delle iniziative prese in occasione dell'« Anno mondiale della popolazione », è stata avviata una particolare indagine sulla mortalità infantile intesa ad acquisire in modo più sollecito elementi atti a meglio delineare l'ambiente in cui si manifesta il fenomeno della mortalità infantile. Tra detti elementi particolare rilevanza assumono quelli relativi alle condizioni socio-economiche ed al luogo di residenza della famiglia, nonchè quelli concernenti il peso del bambino alla nascita, la durata della gestazione ed il luogo del parto. Il piano di elaborazione di detta indagine è stato messo a punto d'intesa con un'apposita Commissione del Consiglio Superiore di Sanità. Alcuni dati riassuntivi vengono pubblicati correntemente sul « Bollettino mensile di statistica ».

E' stata effettuata una previsione, a livello nazionale, della popolazione italiana al 1975, 1980 e 1985. I relativi dati sono stati pubblicati nell'« Annuario statistico italiano 1974 ». Sono state avviate le elaborazioni per pervenire ad analoghe previsioni a livello regionale.

E' stata costituita una Commissione di studio per le statistiche demografiche, la quale affronterà, tra l'altro, il non facile problema della classificazione dei Comuni urbani e rurali ed indicherà i perfezionamenti da apportare al piano di elaborazione delle rilevazioni correnti con conseguente miglioramento del contenuto del relativo « Annuario » specifico.

Allo scopo di verificare la regolare tenuta delle anagrafi, con particolare riguardo ai problemi connessi all'emigrazione interna e a quella con l'estero, sono state tenute riunioni intercomunali alle quali hanno partecipato i rappresentanti di oltre 2.000 comuni, appartenenti a 24 provincie.

Sono state date ai comuni precise disposizioni anche allo scopo di consentire un migliore accertamento degli espatri e dei rimpatri avvenuti nel corso dell'anno.

1.5 — STATISTICHE SANITARIE

Durante l'anno è stata pubblicata l'edizione 1971-72 dell'« Annuario di statistiche sanitarie », nel quale sono riportati i dati relativi alle cause di morte e di natimortalità, ai nati deformi, agli aborti, alle malattie infettive e diffusive soggette a denuncia obbligatoria oltre che alla struttura e all'attività degli istituti di cura.

Nel « Bollettino mensile di statistica » del mese di novembre sono stati pubblicati i dati relativi al numero dei morti nel 1972, per regione di residenza e per causa, nonché ai morti nel primo anno di vita distribuiti secondo alcuni periodi caratteristici e distribuiti secondo gruppi di cause e regione.

Nel campo delle statistiche sanitarie, malgrado le semplificazioni introdotte dall'ISTAT, risulta sempre difficoltosa la raccolta dei dati sui dimessi dagli istituti di cura, per la scarsa o del tutto inesistente collaborazione da parte di enti ospedalieri e case di cura. Sono stati presi al riguardo più intensi contatti con le regioni, nell'ambito dell'apposita Commissione di studio, per pervenire ad una rilevazione coordinata nel settore.

1.6 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati per la prima volta alcuni dati sulle spese pubbliche per l'istruzione. Essi sono contenuti nell'edizione 1973 dell'« Annuario statistico dell'istruzione ».

Sono ultimate le elaborazioni relative all'indagine speciale sulla distribuzione per età degli alunni delle scuole primarie e secondarie, della quale sono stati già pubblicati alcuni risultati.

Nel campo dell'educazione degli adulti, è stata radicalmente ristrutturata la rilevazione dei corsi di formazione tecnica e professionale, ai fini dell'adeguamento della stessa all'evoluzione del fenomeno: il nuovo modello di rilevazione è andato in vigore con riferimento all'anno scolastico 1974-75.

Sotto il profilo delle tecniche di elaborazione è stata affrontata una nuova programmazione meccanografica per fare in modo che l'« Annuario statistico dell'istruzione » possa essere stampato in offset.

1.7 — STATISTICHE CULTURALI

Nell'aprile 1975 è stata pubblicata l'edizione 1974 dell'« Annuario delle statistiche culturali ».

In novembre sono stati resi noti su un « Notiziario » i principali risultati dell'indagine speciale sulle letture degli italiani, riferentesi al luglio 1973; in dicembre sul « Bollettino mensile di statistica » hanno visto la luce alcuni dati più analitici. I risultati completi sono in corso di stampa in un fascicolo di « Note e relazioni ».

1.8 — STATISTICHE ELETTORALI

Nel corso dell'anno è stato pubblicato un volume contenente i risultati delle elezioni dei Deputati nel 1972, mentre il volume concernente i risultati delle elezioni dei Senatori della Repubblica nello stesso anno è stato pubblicato nei primi mesi del 1975.

Sono in corso di stampa due altri volumi relativi alle stesse elezioni.

1.9 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

Nel corso del 1974, la rilevazione dei dati relativi alle statistiche processuali civili e penali è stata effettuata con nuovi modelli (proposti dalla commissione di studio per le statistiche giudiziarie), che hanno permesso di ottenere notizie più complete rispetto al passato per alcune modalità, e di disporre simultaneamente di tutte le notizie occorrenti alle varie amministrazioni interessate (essenzialmente ISTAT, Ministero di Grazia e Giustizia e Consiglio Superiore della Magistratura).

In materia civile, è stata realizzata una serie di tavole concernenti gli scioglimenti e le cessazioni degli effetti civili del matrimonio, con le quali sono stati posti in evidenza sia le caratteristiche giudiziarie dei precedenti, sia gli aspetti demografico-sociali dei coniugi. Le dette tavole sono state riportate nell'edizione 1972 dell'« Annuario delle statistiche giudiziarie ».

A seguito dell'entrata in vigore della legge 11 agosto 1973, n. 533, che ha introdotto una nuova disciplina per la trattazione delle controversie individuali di lavoro e in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria, nel gennaio 1974 è stata avviata la rilevazione sul movimento di tali procedimenti. La pubblicazione dei dati ad essi relativi è iniziata con cadenza mensile a partire dal mese di ottobre.

Pure in materia di lavoro, è stato definito un modello di rilevazione che consentirà di disporre, per ogni singolo procedimento, di notizie partico-

lareggiate sul suo iter, su alcuni caratteri dell'attore quale persona fisica e sull'istituto giuridico oggetto della domanda principale dell'attore. Il modello in questione viene impiegato a partire dal gennaio 1975.

Per quanto riguarda le statistiche giudiziarie penali, è stato stampato un supplemento al Bollettino mensile di statistica dal titolo « La criminalità negli anni 1972-73 », che rappresenta l'aggiornamento, con i dati relativi al 1973, dell'analogha pubblicazione riguardante gli anni 1971 e 1972.

D'intesa con i Ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, si stanno esaminando i perfezionamenti che possono essere apportati per migliorare la statistica sulla criminalità.

Nel corso del 1974 è stato predisposto un nuovo modello per la rilevazione degli imputati giudicati con provvedimento irrevocabile. Nel detto modello, entrato in vigore nel gennaio 1975, sono riportate, mensilmente, rigo per rigo, le notizie riguardanti i singoli imputati giudicati con sentenza definitiva. L'assunzione dei dati risulta notevolmente snellita rispetto a quella condotta in precedenza attraverso la scheda individuale. Il nuovo modello viene compilato alla fine del procedimento, a cura dell'ufficio presso il quale il relativo provvedimento è divenuto irrevocabile.

1.10 — STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

1.10.1 — *Notizie generali*

Lo sviluppo assunto negli ultimi anni dalle coltivazioni orticole in serra hanno reso indispensabile separare la rilevazione dei dati di superficie e di produzione riguardanti questo tipo di coltivazione da quelli delle coltivazioni orticole praticate in piena area. Pertanto, a partire dal 1974, la statistica delle coltivazioni orticole fornisce dati separati per i detti due tipi di produzione. Tale distinzione, unitamente a quella analoga introdotta nell'anno precedente per le coltivazioni floricole, consente di conoscere annualmente la quantità e la qualità dei prodotti ottenuti dalle coltivazioni in serra, le quali, come è noto, si differenziano da quelle in piena area per la non stagionalità della produzione e per il diverso livello del valore unitario.

Nel settore delle statistiche zootecniche sono state effettuate, con la consueta periodicità quadrimestrale, le rilevazioni campionarie sul bestiame suino su circa 40.000 aziende. Con gennaio ha poi avuto inizio l'esecuzione dell'indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari che riguarda circa 4.500 stabilimenti, aziende e centri di raccolta.

Nel dicembre è stata, infine, effettuata la rilevazione campionaria sul bestiame bovino e bufalino, riguardante circa 48.000 aziende agricole.

1.10.2 — *Indagine speciale su alcune specie di alberi da frutto*

Nel giugno 1974 è stata eseguita un'indagine campionaria sulla coltivazione del melo, del pero, del pesco e dell'arancio, da valere anche per confronti con gli altri Paesi della Comunità.

Il campione è stato costituito da circa 26 mila aziende, un terzo delle quali con superficie pari o superiore a 5 ettari, destinati ad una delle dette specie fruttifere.

I primi risultati — concernenti la superficie delle specie fruttifere per tipo di cultura e per anno di impianto; la distribuzione percentuale delle superfici coltivate nei Paesi della Comunità; la superficie coltivata secondo le varietà o « cultivar » delle specie fruttifere; la superficie di cultura principale nelle varie regioni per anno di impianto (età degli alberi); ecc. — hanno formato oggetto di un « Notiziario » pubblicato nel mese di maggio 1975. Dati più dettagliati verranno pubblicati in un supplemento al « Bollettino mensile di statistica ».

1.11 — STATISTICHE INDUSTRIALI

Al fine di migliorare la rappresentatività dell'indice della produzione industriale, si è provveduto ad estendere le rilevazioni mensili della produzione ad alcuni settori in cui la produzione stessa viene effettuata da aziende di medie e piccole dimensioni (calzature, paste alimentari ed alcuni comparti delle industrie meccaniche).

Inoltre, allo scopo di fornire agli utilizzatori ulteriori e tempestive informazioni sulla tendenza a breve termine della produzione industriale, a somiglianza di quanto viene fatto dagli istituti di statistica di altri Paesi, l'Istituto ha provveduto, a decorrere dal mese di aprile 1975, a rendere noti anche gli indici generali della produzione industriale destagionalizzati, vale a dire eliminando l'influenza sia del differente numero di giorni lavorativi di calendario, sia dei fattori stagionali. I criteri seguiti per la destagionalizzazione sono in corso di pubblicazione.

Anche nel campo delle statistiche mensili, si segnala che, nel mese di maggio, è stata avviata una nuova indagine sul fatturato e sugli ordinativi. Essa riguarda circa 6.000 imprese industriali, e cioè tutte quelle con un numero di addetti uguale o superiore a 250, nonché un campione costituito dal venti per cento delle aziende aventi da 50 a 249 addetti e del dieci per cento di quelle aventi da 20 a 49 addetti. A tali imprese sono stati richiesti i dati a partire da quelli relativi al gennaio 1973.

Per quanto riguarda il fatturato, le risposte finora ottenute possono considerarsi sufficienti per l'elaborazione dei numeri indici, mentre per gli ordinativi, i cui dati peraltro non sempre riflettono un effettivo impegno da

parte dei committenti, si prevede che occorrerà ancora del tempo prima di poter disporre del materiale per tutti i comparti economici per i quali è previsto il calcolo degli indici. Nel contempo, sono stati esaminati gli aspetti metodologici connessi alle anzidette elaborazioni tenendo anche conto delle esperienze già acquisite in materia da altri Paesi.

Nel corso dell'anno, sono proseguiti i lavori intesi ad unificare, per le imprese unilocalizzate, le indagini sul prodotto lordo e quelle annuali sulla produzione industriale. A tale scopo, sono stati presi ulteriori contatti con esperti delle aziende e delle associazioni di categoria dei vari settori produttivi e sono state definite le liste dei prodotti fabbricati e dei materiali impiegati da inserire nei modelli di rilevazione.

Nell'ambito della rilevazione sul prodotto lordo, è stata effettuata una elaborazione dei questionari relativi alle 35.000 imprese industriali intervistate per l'indagine svolta nel 1972, allo scopo di mettere in evidenza il fenomeno della concentrazione industriale nei vari comparti di attività economica. A tal fine sono state predisposte alcune tavole in cui sono riportati i principali aggregati dei conti economici aziendali, distribuiti secondo classi di addetti, di fatturato, di prodotto lordo e di investimenti fissi.

E' stato provveduto all'aggiornamento del nuovo schedario automatizzato delle imprese (SAI) con 20 addetti o più, dei settori dell'industria, del commercio e dei trasporti, costituito sulla base del censimento industriale e commerciale del 1971.

Tale aggiornamento viene effettuato sulla base dell'indagine mensile delle nuove iscrizioni alle anagrafi camerali e tenuto conto degli ulteriori accertamenti effettuati dagli uffici regionali dell'ISTAT intesi a stabilire se le imprese stesse hanno le caratteristiche necessarie per essere incluse in tali schedari.

Un'altra iniziativa avente il fine di migliorare gli elementi conoscitivi nel campo della produzione ha riguardato l'invito rivolto dall'Istituto all'ENEL e altre imprese elettriche a provvedere, a partire dal gennaio 1975, a rilevare i consumi mensili di energia elettrica dei vari settori secondo i criteri di classificazione dell'attività economica seguiti dall'ISTAT nelle varie rilevazioni statistiche.

1.12 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

Le statistiche dell'attività edilizia, essendo basate essenzialmente su dati di natura amministrativa (autorizzazioni per lavori progettati, iniziati e ultimati rilasciate generalmente dai comuni), risentono strettamente delle funzionalità dell'apparato amministrativo a livello periferico e necessitano in particolare di adeguate strutture a livello comunale che consentano la re-

colare raccolta e trasmissione all'ISTAT delle relative notizie. L'esecuzione di tali indagini negli ultimi anni ha presentato sempre maggiori difficoltà sia per quanto riguarda il grado di copertura dell'indagine sia per i ritardi con i quali pervengono i modelli. Per eliminare, nei limiti del possibile, gli anzidetti inconvenienti, sono state prese alcune iniziative tendenti ad incidere sugli aspetti organizzativi della rilevazione.

A tal fine, in primo luogo, ai modelli mensili concernenti l'attività edilizia, sono state apportate alcune modifiche che consentiranno, a partire da gennaio 1975 di raccogliere notizie più dettagliate sulle opere iniziate i cui dati, in rapporto alle opere progettate ed a quelle ultimate, possono ritenersi i più idonei per fornire indicazioni sull'evoluzione del fenomeno.

Inoltre, al fine di ridurre i tempi di acquisizione dei dati provenienti dalla rilevazione anzidetta, è stata adottata una nuova procedura, in base alla quale gli organi periferici segnalano telegraficamente alcuni dati all'ISTAT o agli uffici regionali. Anche tale procedura è entrata in vigore dal gennaio 1975.

A fianco delle ricordate rilevazioni di natura amministrativa, l'Istituto conduce da alcuni anni una rilevazione trimestrale sulla produzione edilizia accertata attraverso gli stati di avanzamento dei lavori nei singoli cantieri. Tale indagine ha riguardato fino al 1971 i soli comuni capoluoghi e quelli non capoluoghi con oltre 50 mila abitanti (127), mentre, a partire dal dicembre 1972, essa è stata estesa, con decorrenza annuale, anche in tutti i comuni con popolazione da 20 mila a 50 mila abitanti e in un campione di comuni con popolazione inferiore a 20 mila abitanti (900).

L'esecuzione dell'indagine nei comuni con meno di 50 mila abitanti, però, ha presentato notevolissime difficoltà sul piano della realizzazione pratica e sui tempi di disponibilità dei dati, ciò essenzialmente perchè piccoli comuni sono generalmente sprovvisti di uffici tecnici e pertanto non sono in grado di far fronte a richieste del genere. Per tale motivo ed in relazione a quanto già fatto presente nella precedente relazione al Consiglio Superiore, non si è ritenuto opportuno ripetere l'indagine sui piccoli comuni nel dicembre 1974.

Per quanto riguarda la statistica delle opere pubbliche è da segnalare il deterioramento che si è andato manifestando nella raccolta dei relativi dati. In particolare per i lavori finanziati dallo Stato, che rappresentano peraltro la parte più cospicua del settore. Ciò è dovuto essenzialmente ad alcune disfunzioni funzionali che si sono determinate negli Uffici del Genio Civile soprattutto in dipendenza dell'esodo del personale. Per rendersi conto dello stato precario della rilevazione è sufficiente ricordare che soltanto nel mese di maggio 1975 è stato possibile pubblicare i dati relativi all'agosto 1974.

Tenuto conto dell'importanza che il settore delle opere pubbliche presenta nel campo degli investimenti è da auspicare un ritorno alla normalità en-

tro breve termine, così come è stato ripetutamente rappresentato al Ministero dei Lavori Pubblici.

Analoghe preoccupazioni investono il comparto delle opere pubbliche che fanno carico alle Regioni, per le quali sussistono seri dubbi sulla possibilità di acquisire in maniera corrente informazioni sullo sviluppo dei relativi lavori. Tuttavia, nell'ambito dell'apposita Commissione di studio ISTAT-Regioni, si stanno passando in rassegna i vari aspetti della questione che peraltro presenta caratteristiche diverse da regione a regione.

Sono in fase di definizione, da parte della competente Commissione, i modelli che dovranno essere impiegati per le rilevazioni sugli acquedotti, sull'approvvigionamento idrico dei comuni e sulle fognature. Si prevede che dette indagini verranno avviate nel corso del 1975.

1.13 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

Allo scopo di migliorare la rilevazione dei dati relativi alla grande distribuzione utilizzati per la costruzione degli indici della vendita dei grandi magazzini, sono stati adottati nuovi modelli di rilevazione. Più specificatamente, la grande distribuzione alimentare ha formato oggetto di particolare attenzione per il peso sempre maggiore che i moderni sistemi di vendita sia all'ingrosso (cash and carry) sia al minuto (supermercati) hanno acquistato in questi ultimi tempi. Anche in previsione del cambiamento della base per l'indice delle vendite si è provveduto ad interessare un maggior numero di aziende commerciali di grandi dimensioni alla rilevazione sulla cifra d'affari.

1.14 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Nel corso dell'anno si è anzitutto provveduto ad adeguare la classificazione merceologica della statistica del commercio con l'estero alle variazioni di nomenclatura della tariffa nazionale dei dazi doganali d'importazione, entrata in vigore dal 1° gennaio 1974.

Nel mese di luglio, d'intesa con la Direzione generale delle dogane del Ministero delle Finanze, con la quale la collaborazione è sempre piena e fattiva, è stato messo a punto il piano per una indagine statistica sull'importazione dei prodotti ammessi al particolare regime tariffario previsto dal sistema delle preferenze generalizzate, in favore dei Paesi e dei territori in via di sviluppo. L'indagine, che è stata promossa dall'Istituto Statistico delle Comunità Europee, su richiesta della Commissione CEE, viene eseguita a cura dell'ISTAT a partire dal gennaio 1975.

Sempre da tale mese sono state apportate alcune importanti modifiche al « Notiziario ISTAT » del commercio con l'estero. Esse riguardano, da

una parte, l'ampliamento dei vari gruppi di Paesi con l'introduzione del Gruppo O.P.E.C., comprendente i Paesi produttori di petrolio; e, dall'altra, la pubblicazione dei saldi della bilancia commerciale per alcuni gruppi di merci di particolare rilievo ai fini dell'analisi economica.

1.15 — STATISTICHE ALBERGHIERE E DEL TURISMO

I risultati delle rilevazioni speciali, svolte nel corso del 1973, sono stati pubblicati nel 1974 in alcuni volumi contenenti i dettagli e le analisi previste dalle indagini stesse. In particolare, per quanto concerne le vacanze degli italiani, ha visto la luce un volume di « Note e Relazioni », che contiene un maggior numero di tavole rispetto al passato e che si presenta arricchito, anche nella parte illustrativa, con un più approfondito commento del fenomeno. Nel volume « L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1973 », uscito anch'esso nel corso del 1974, particolare cura è stata posta nelle analisi territoriali. Per questo motivo, è da ritenere che esso potrà costituire un importante strumento di lavoro per le Amministrazioni regionali, che com'è noto, sono competenti in molte materie attinenti al settore del turismo.

Inoltre, allo scopo di pervenire ad una più tempestiva diffusione e ad una migliore utilizzazione dei dati sulla ricettività e sul movimento alberghiero ed extralberghiero verificatosi nel 1973, si è provveduto alla pubblicazione di un supplemento al Bollettino mensile di statistica, nel quale sono ampiamente illustrati i flussi turistici con particolare riguardo ai movimenti degli stranieri secondo la nazionalità.

1.16 — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Al fine di migliorare la presentazione dei risultati della rilevazione statistica degli incidenti stradali, sono stati messi a punto schemi di tavole tendenti a porre in evidenza particolari aspetti del detto fenomeno attraverso appositi rapporti caratteristici.

Per le statistiche dei trasporti aerei sono stati presi, nel corso dell'anno, ripetuti contatti con la Direzione generale dell'aviazione civile del Ministero dei Trasporti, al fine soprattutto di eliminare gli inconvenienti che si registrano in periferia in sede di rilevazione dei dati e che comportano notevoli ritardi nell'invio dei modelli all'ISTAT.

E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni indette dagli organismi internazionali (Commissione Economica per l'Europa e CEE; partecipazione che ha fornito l'occasione per un approfondito esame delle metodologie seguite nei vari Paesi nelle indagini sui trasporti terrestri e per la valutazione delle concrete possibilità di porre in essere nuove rilevazioni.

1.17 — STATISTICHE DEL LAVORO

1.17.1 — *Rilevazione sulle forze di lavoro*

Nel corso del 1974, è stato elaborato un nuovo modello di rilevazione atto a cogliere particolari aspetti del mercato del lavoro, finora considerati solo in occasione di indagini ampliate eseguite con cadenza biennale. Utilissima a tal fine si è rivelata sia l'esperienza acquisita con le due indagini, svolte dall'Istituto nel 1971 e nel 1973, sulle persone non appartenenti alle forze di lavoro, sia lo studio delle metodologie e dei criteri adottati da altri Paesi nei quali vengono effettuate analoghe indagini, ed in particolare negli Stati Uniti. Sono attualmente allo studio tutte le implicazioni tecnico-organizzative che la introduzione del nuovo modello potrà comportare. In seguito verranno stabiliti i termini e le modalità per la sua adozione.

Nell'aprile 1975 sarà svolta una nuova indagine ampliata che prevede la raccolta di notizie aggiuntive, concordate in sede comunitaria, e di notizie più dettagliate sulle persone non appartenenti alle forze di lavoro. A proposito di queste ultime è da segnalare che nel corso dell'anno sono stati pubblicati i principali risultati della rilevazione eseguita nell'aprile 1973.

Sono proseguite le elaborazioni tendenti ad analizzare la struttura e l'evoluzione delle forze di lavoro in Italia. In particolare, si è proceduto alla determinazione dei flussi di popolazione fra i vari settori, raffrontando non solo ciascuna delle quattro rilevazioni del 1974 con la precedente ma anche le rilevazioni di luglio ed ottobre 1974 con le corrispondenti del 1973.

Nell'ambito dei lavori della « Commissione per la formulazione di proposte sugli studi statistici ed econometrici interessanti la programmazione economica » sono proseguiti l'esame delle implicazioni di un ampliamento campionario, atto a far ottenere risultati significativi per i principali aggregati a livello provinciale, nonché l'analisi dei metodi per l'aggiornamento periodico della popolazione, da utilizzare quale universo di riporto a ciascuna indagine.

1.17.2 — *Rilevazione sugli indicatori del lavoro nella grande industria*

Com'è noto, l'Istituto, fin dal 1969, aveva iniziato il calcolo di alcuni indici del lavoro nell'industria su un campione di circa 6.500 stabilimenti con almeno 10 dipendenti. Senonché l'indagine dovette essere interrotta nel 1971 soprattutto a causa delle mancate risposte e dei ritardi di molti degli stabilimenti interpellati di medie e piccole dimensioni.

Pertanto, dopo alcuni esperimenti è stata avviata, con decorrenza gennaio 1972, una rilevazione che riguarda tutti gli stabilimenti industriali di grandi

dimensioni (con oltre 500 dipendenti) quali risultano più attrezzati per corrispondere, con adeguata precisione e tempestività, alle richieste dell'Istituto. I primi dati della nuova indagine — che riguardano gli indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore lavorate mensilmente per operaio e del guadagno medio mensile per operaio, nonché i tassi di ingresso e di uscita dei dipendenti, il regime medio settimanale degli orari di lavoro per operaio, e, infine, l'incidenza delle ore di lavoro straordinario sul totale delle ore lavorate — sono stati pubblicati nel mese di maggio del corrente anno.

1.17.3 — *Indagine sulla struttura delle retribuzioni nei settori del commercio, delle banche e delle assicurazioni*

Nel corso del 1974 è stata predisposta un'indagine campionaria comunitaria sulla struttura delle retribuzioni nei settori del commercio, delle banche e delle assicurazioni da condurre in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale su un campione di circa 7.000 imprese. L'indagine viene effettuata nel corso del 1975 con riferimento all'ottobre 1974.

1.18 — STATISTICHE ECONOMICO-SOCIALI

Nel corso del 1974, sono stati avviati gli studi per la elaborazione di una nuova serie, con base 1975, dei numeri indici dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali. L'anno di riferimento della nuova base è stato slittato dal 1972 al 1975 per esigenze di armonizzazione sul piano comunitario.

I detti studi riguarderanno non solo il miglioramento della rappresentatività dei settori già compresi nell'attuale indice con base 1966, ma anche l'estensione del campo di osservazione ad altre attività economiche.

Per l'esame dei vari aspetti metodologici ed operativi è stata costituita una Commissione di studio, presieduta dal Prof. Giuseppe Parenti, membro del Consiglio Superiore di Statistica.

Nell'ottobre 1974, è stata effettuata, con riferimento al settembre, una indagine, presso un campione di aziende agricole, sulle retribuzioni dei salariati fissi in agricoltura, promossa dall'Istituto statistico delle Comunità europee. La rilevazione ha riguardato, per l'Italia, circa diecimila aziende agricole aventi alle dipendenze salariati fissi, scelte attraverso un piano di campionamento predisposto sulla base delle risultanze del censimento dell'agricoltura del 1970.

La raccolta dei dati e la prima revisione dei questionari sono state svolte dagli ispettorati provinciali dell'agricoltura. Attualmente sono in corso presso l'ISTAT le elaborazioni meccanografiche.

1.19 — STATISTICHE SULLE CONDIZIONI DI VITA DELLE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno sono state eseguite le rilevazioni sui consumi delle famiglie secondo il programma già collaudato nell'anno precedente.

L'indagine conserva la sua periodicità mensile e il numero delle famiglie-campione (all'incirca 35.000 famiglie all'anno) risulta uguale tanto per la rilevazione dei dati sui consumi alimentari, quanto per quella inerente i consumi non alimentari. I risultati del 1973 sono stati pubblicati, in maniera riassuntiva, su un apposito « Notiziario », ed in forma più analitica in appendice al « Bollettino mensile di statistica ».

L'indagine, inoltre, ripropone alcuni quesiti aventi lo scopo di acquisire informazioni indirette sulle condizioni di vita delle famiglie (mezzi principali di sussistenza, abitazione principale ed eventuale secondaria, personale di servizio, possesso di automobili, tipo di alloggio). E' previsto che una prima elaborazione di questi dati potrà essere effettuata entro il corrente anno 1975.

1.20 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

1.20.1 — *Statistiche dell'Amministrazione pubblica*

Nel corso dell'anno, sono continuate le rilevazioni presso gli Enti territoriali (regioni, provincie, comuni) con riferimento ai dati sui bilanci relativi all'anno 1973.

L'afflusso dei modelli all'ISTAT procede sempre con ritmo ritardato il che influisce ovviamente sui tempi di disponibilità dei risultati. Per ovviare al persistere di tale inconveniente si stanno ricercando le misure che è possibile mettere in atto nelle diverse fasi di rilevazione (ulteriore snellimento dei modelli di rilevazione soprattutto per i piccoli comuni, diversa procedura per la trasmissione dei questionari all'ISTAT, elaborazione prioritaria di poche ma significative poste dei bilanci, ecc.).

I modelli relativi alla rilevazione annuale sulla finanza locale, tenuto anche conto del parere dell'apposita Commissione di studio sui bilanci delle amministrazioni comunali e provinciali, sono stati modificati in conseguenza della attuazione della seconda fase della riforma tributaria che, come è noto, prevede una ristrutturazione delle entrate, con particolare riferimento alle imposte, ai tributi speciali e alle compartecipazioni.

Limitatamente ai comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti ed a tutte le amministrazioni provinciali, è proseguita la rilevazione trimestrale dei dati di bilancio per le principali categorie di entrata e delle principali sezioni delle spese. Tale indagine non ha ancora raggiunto un ritmo sod-

disfacente circa l'invio dei dati e pertanto essa conserva ancora carattere sperimentale.

Nel corso dell'anno è stato pubblicato il Volume XIX « Bilanci delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali » in cui sono esposti:

a) i conti economici dei singoli Comuni-capoluoghi di provincia e dei riepiloghi provinciali, regionali e nazionale;

b) i bilanci delle predette Amministrazioni a livello nazionale, regionale e provinciale.

Per quanto concerne i bilanci delle Regioni a statuto ordinario si deve lamentare il ritardo col quale essi vengono trasmessi all'Istituto, ciò che non consente di utilizzarne i risultati per la costruzione dei diversi aggregati dei conti della Pubblica Amministrazione.

Nel 1974 sono state portate a termine le elaborazioni che hanno consentito di pubblicare per la prima volta (appendice del Bollettino mensile di statistica di luglio) i riepiloghi regionali dei bilanci degli enti ospedalieri e degli ospedali pubblici per l'anno 1972.

1.20.2 — *Statistiche della sicurezza sociale*

Sono iniziati i lavori della Commissione di studio presieduta dal prof. Mario Alberto Coppini, membro del Consiglio Superiore di Statistica, avente il compito di formulare proposte per il miglioramento delle statistiche sulla sicurezza sociale e per la costruzione dei cosiddetti « conti sociali » del Paese.

Per il conseguimento di tale obiettivo la Commissione ha suggerito, innanzi tutto, un attento coordinamento delle rilevazioni in atto e, nei limiti del possibile, l'unificazione dei modelli di rilevazione per i numerosi Enti sottoposti ad indagine, che svolgono spesso attività previdenziali ed assistenziali assai eterogenee. La Commissione ha proposto, inoltre, di approfondire taluni problemi connessi con l'assistenza sociale e di studiare, al tempo stesso, le modalità tecniche ed organizzative per acquisire informazioni statistiche in materia di interventi sociali nel campo delle abitazioni.

Nel corso del 1974 sono proseguite le rilevazioni sull'attività di assistenza sociale, svolta soprattutto dalle Amministrazioni provinciali. Dette rilevazioni sono state estese anche ai patronati scolastici per l'attività assistenziale che essi svolgono nel campo della scuola.

Sono proseguite le indagini presso gli Enti previdenziali e le casse mutue aziendali (attività e bilanci consuntivi 1973 e di previsione 1974). Nell'ambito delle relative elaborazioni si segnala l'aggiornamento al 1972 dei dati disaggregati a livello regionale per i contributi sociali e le prestazioni previdenziali.

1.20.3 — *Statistiche della ricerca scientifica*

Nel corso dell'anno 1974 sono state effettuate due indagini: quella corrente sulle attività di ricerca scientifica svolta nel Paese nel 1973 comprendente anche le previsioni per il 1974 e quella, effettuata per la seconda volta dopo la rilevazione del 1971-72, sui progetti di ricerca finanziati da amministrazioni pubbliche escluse le università. I risultati di quest'ultima indagine sono in corso di esame critico, anche con riferimento alla precedente, allo scopo, tra l'altro, di valutarne l'utilizzazione ai fini della classificazione per obiettivo, vale a dire in relazione alle finalità previste dalla ricerca.

Nello stesso anno è stata altresì effettuata, per la prima volta, un'indagine sui bilanci consuntivi 1973 e sulle previsioni per il 1974 degli enti pubblici di ricerca, al fine sia di accrescere la copertura del settore degli enti pubblici, dei quali già si rilevano i dati dei bilanci, sia di migliorare le informazioni sulla ricerca scientifica.

In campo internazionale è continuata l'attività volta al coordinamento delle metodologie e alla fornitura di elaborati ai competenti Servizi della Comunità europea come convenuto in seno al gruppo CREST del « Comitato per la ricerca e lo sviluppo tecnologico », nonché alle altre organizzazioni internazionali (O.C.S.E. e U.N.E.S.C.O.).

Sul Bollettino mensile di statistica del settembre 1974 sono stati pubblicati alcuni principali dati relativi all'indagine 1972-73, mentre dati più analitici sono stati pubblicati nel Bollettino del gennaio 1975.

1.21 — STATISTICHE DEI PREZZI

Nel corso del 1974 è proseguita l'attività intesa a colmare alcune lacune determinatesi nella rilevazione dei prezzi a causa della circostanza che, soprattutto a motivo dei progressi tecnologici, alcuni prodotti sono stati sostituiti da altri o hanno perduto la rappresentatività che avevano nelle transazioni dell'anno base. Ciò ha comportato una intensa attività resa più impegnativa dalla sempre minore collaborazione offerta sia dagli organi periferici della Pubblica Amministrazione sia dalle imprese private e pubbliche per il tempestivo invio dei dati all'Istituto.

Al fine di superare la « frattura » intervenuta fra il dicembre 1972 e il gennaio 1973, a causa dell'introduzione dell'IVA, sono stati calcolati idonei « coefficienti di raccordo » sia per gli indici del costo della costruzione di un fabbricato residenziale sia degli indici dei prezzi di prodotti acquistati dagli agricoltori. Tale elaborazione costituisce il necessario completamento di quella analoga già effettuata nel corso del 1973 per gli indici dei prezzi all'ingrosso.

Allo scopo di far fronte agli obblighi derivanti all'Istituto dall'applicazione delle norme legislative sugli affitti dei fondi rustici (legge 10 dicembre

1973, n. 814, contenente modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 11), sono stati intrapresi gli studi sugli aspetti metodologici, tecnici ed organizzativi che deriveranno dall'ampliamento delle rilevazioni in atto, che si renderà necessario per soddisfare le nuove esigenze conoscitive richieste dalla citata legge. Tali studi vengono condotti nell'ambito di una apposita Commissione di studio costituita presso l'Istituto.

Per quanto riguarda le statistiche dei prezzi al consumo è da segnalare che in accordo con la CEE, nel mese di ottobre 1974, è stata eseguita una rilevazione dei prezzi al minuto nella città di Roma presso alcuni grandi magazzini e negozi specializzati. L'indagine, che rientra nel quadro delle ricerche intese ad acquisire gli elementi necessari per il calcolo delle parità economiche dei Paesi della CEE, si è svolta anche nelle altre capitali della Comunità e nostri funzionari hanno preso parte all'indagine di Bruxelles (settembre) e Parigi (novembre).

1.22 — CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

1.22.1 — *Conti economici annuali*

Il 1974 è stato, in materia di contabilità nazionale, un anno particolarmente impegnativo soprattutto per la necessità di soddisfare contemporaneamente sia le richieste di continuità e tempestività nella fornitura dei dati agli utilizzatori sia le richieste dell'Istituto Statistico delle Comunità Europee per dati omogenei e comparabili nell'area comunitaria.

Infatti, nel corso dell'anno, mentre sono state aggiornate al 1973 le serie previste dal vecchio schema di contabilità nazionale, si è proceduto anche a numerose elaborazioni a livello nazionale e regionale nel quadro del nuovo sistema comunitario di conti economici nazionali denominato SEC.

I risultati delle consuete elaborazioni effettuate per l'anno 1973 in base al vecchio schema e le relative note illustrative sono stati riportati nella « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » presentata al Parlamento dal Ministro per il Bilancio e la Programmazione Economica e dal Ministro del Tesoro.

Successivamente sono state effettuate, sempre per lo stesso anno 1973, le elaborazioni dei conti economici relativi alle quattro grandi ripartizioni geografiche del Paese, seguendo gli schemi del vecchio sistema di contabilità nazionale.

Nel quadro di tali elaborazioni si è proceduto, inoltre, con riferimento agli anni 1970, 1971 e 1972, alla determinazione a livello regionale del reddito nazionale lordo nonché al calcolo regionale del prodotto lordo interno per settori di attività economica.

Sempre a livello regionale sono stati resi disponibili i dati del valore aggiunto dell'agricoltura, foreste e pesca per gli anni 1970-1973 e quelli dei redditi da lavoro dipendente.

Allo scopo di agevolare l'interpretazione dei dati regionali sopra ricordati, è stata pubblicata, in un Supplemento al Bollettino mensile di statistica, una nota metodologica riguardante le fonti statistiche utilizzate nonché i criteri e i metodi di calcolo seguiti per la valutazione del valore aggiunto e dei redditi da lavoro dipendente nei vari comparti di attività economica.

Nel quadro del vecchio sistema di contabilità nazionale sono state ultimate inoltre le elaborazioni per la costruzione di serie analitiche del capitale fisso nell'industria riferite al periodo 1951-1972. Tali serie sono state costruite, distintamente per i rami e per le principali classi delle attività industriali, utilizzando ipotesi alternative sulla variazione degli ammortamenti delle singole categorie di beni capitali.

Insieme alla serie del capitale, espresse ai prezzi costanti del 1963, sono state costruite con la stessa analisi le serie degli investimenti lordi fissi e degli ammortamenti, contribuendo così all'ulteriore arricchimento della documentazione statistica nel campo della formazione lorda e netta del capitale fisso.

I risultati ottenuti sono stati pubblicati in un volume della serie « Note e relazioni » nel quale sono altresì illustrati metodi e fonti utilizzate, nonché alcune elaborazioni statistiche di particolare importanza ai fini dell'analisi economica.

Nel corso dell'anno notevole impulso è stato dato alle elaborazioni necessarie per l'adozione, a partire dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese del 1974, del « Sistema europeo dei conti economici integrati » (SEC). In connessione con il nuovo sistema di contabilità nazionale quale anno di base per le valutazioni a prezzi costanti è stato assunto il 1970, in luogo del 1963.

I lavori svolti nel 1974 hanno riguardato essenzialmente la messa a punto dei conti e dei prospetti per il quinquennio 1970-74, periodo per il quale il nuovo sistema sarà presentato nella sua struttura più articolata.

Al fine poi di garantire un collegamento con il passato, sono state effettuate le elaborazioni delle serie storiche (a prezzi correnti e ai prezzi costanti del 1970) per gli anni dal 1960 al 1969 dei principali aggregati economici quali il reddito, i consumi, gli investimenti lordi, le importazioni e le esportazioni.

1.22.2 — *Conti economici trimestrali*

Nel quadro degli ampliamenti apportati al sistema di contabilità nazionale, nel corso del 1974 sono state condotte a termine le stime riguardanti la formazione trimestrale del reddito per gli anni 1970-1973. Tali stime sono

state effettuate ai prezzi costanti del 1970, con riferimento al prodotto lordo per rami e classi di attività economica ed al reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (PNL) che costituisce, com'è noto, l'aggregato del reddito nella sua più ampia e generale accezione.

Poiché le suddette valutazioni delle principali poste della contabilità trimestrale hanno avuto inizio prima dell'acquisizione a livello annuale dello schema SEC, il lavoro è stato eseguito prendendo a base il precedente schema di contabilità nazionale. Attualmente perciò si sta procedendo a rielaborare le valutazioni finora effettuate, secondo il nuovo sistema, tenendo conto dello schema semplificato di conti trimestrali messo a punto in sede comunitaria.

In presenza tuttavia di una non uniforme metodologia adottata dai Paesi della CEE, l'Istituto ha affrontato in modo autonomo le singole questioni metodologiche, avvalendosi anche delle proposte formulate nell'ambito della Commissione della contabilità nazionale.

Fra i problemi affrontati dall'Istituto, possono ricordarsi i seguenti:

a) la stima dei prodotti agricoli cosiddetti « a scavalco », ossia di quei prodotti (agrumi, olive, ecc.) che, pur maturando in un determinato anno, incidono anche sul raccolto dell'anno immediatamente successivo;

b) il calcolo delle costruzioni edilizie nei comuni con popolazione inferiore a 50 mila abitanti.

c) la valutazione dei servizi commerciali, effettuata sulla base degli indici del volume delle merci che compongono la domanda interna (delle famiglie e delle imprese) e quella internazionale (esportazioni);

d) l'attribuzione, a ciascun trimestre dell'anno, di un volume di servizi dell'Amministrazione pubblica che tiene conto delle giornate di lavoro effettivamente prestate dai relativi dipendenti.

Una relazione analitica sui metodi di calcolo adottati per la stima del reddito trimestrale e degli aggregati connessi è stata predisposta durante il 1974.

Tenuto anche conto delle esigenze manifestate soprattutto dagli organi della programmazione economica, oltre che dagli impegni assunti in sede comunitaria, l'Istituto ha inoltre avviato le ricerche per la valutazione trimestrale degli altri fondamentali aggregati economici: i consumi, privati e pubblici; gli investimenti lordi per tipo di beni; le importazioni e le esportazioni di merci e servizi.

Ma prima di portare a termine tali ricerche sarà effettuato un riesame critico degli indicatori mensili e trimestrali disponibili e di quelli che potrebbero essere approntati per consentire la valutazione a cadenza ravvicinata di tutti gli elementi che concorrono alla formazione, alla distribuzione ed all'utilizzazione delle risorse.

A tal fine occorrerà procedere alla revisione del calendario delle principali rilevazioni con l'intento di accorciare — ove possibile — l'intervallo di tempo che intercorre fra l'epoca di riferimento dei dati e quella in cui gli stessi si rendono materialmente disponibili.

1.22.3 — *Conti finanziari*

I conti finanziari offrono uno schema concettuale per la raccolta e la pubblicazione sistematica delle statistiche monetarie e finanziarie. Tale schema è di valido aiuto per spiegare i legami tra le operazioni finanziarie e le transazioni di beni e servizi, nonché per rendere più efficienti gli stessi strumenti della politica monetaria.

Nel quadro delle dette esigenze conoscitive è proseguita l'attività di studio e di ricerca che è culminata con l'elaborazione per l'anno 1973 del conto finanziario dell'Italia secondo lo schema previsto dalle Comunità Europee. L'elaborazione di tale conto ha comportato un'analisi dettagliata delle operazioni finanziarie dei singoli settori e sottosettori istituzionali, operazioni che vengono classificate secondo categorie e sottocategorie di attività e passività finanziarie basate sul grado di liquidità.

In particolare le analisi fanno riferimento alla capacità e al bisogno di finanziamento dei settori dell'economia interna e del Resto del mondo e alla classificazione delle operazioni finanziarie, secondo un quadro a doppia entrata nel quale figurano, per ciascun settore istituzionale, le relazioni di credito e debito con gli altri operatori economici.

Le elaborazioni sono state eseguite congiuntamente dall'Istituto e dalla Banca d'Italia e con la collaborazione della Ragioneria Generale dello Stato, nel quadro dell'applicazione per l'Italia del sistema europeo dei conti economici integrati (SEC).

In vista di una più stretta integrazione dei conti finanziari nel sistema della contabilità nazionale, l'interesse dell'Istituto è stato rivolto a migliorare ancor più le basi statistiche necessarie per l'elaborazione dei predetti conti. In particolare, sono proseguiti gli sforzi tendenti a disporre di più ampie informazioni statistiche circa le operazioni finanziarie dei settori delle Famiglie, delle Imprese non finanziarie e delle Istituzioni sociali senza scopo di lucro.

In relazione alle suddette finalità, le indagini correnti riguardanti tale materia sono state ulteriormente migliorate sia per fornire una maggiore analisi e significatività dei risultati, sia per abbreviare i tempi intercorrenti fra la rilevazione dei dati e la loro utilizzazione e pubblicazione.

In particolare, l'indagine sulla situazione patrimoniale delle grandi imprese che, attraverso la rilevazione dei dati di bilancio di due anni consecutivi

consente la valutazione dei principali flussi finanziari del settore delle Imprese non finanziarie, è stata meglio adeguata alle esigenze conoscitive derivanti dall'applicazione del SEC.

Nel settembre 1974 sono stati pubblicati, in un Supplemento al Bollettino mensile di statistica, i dati analitici sulla situazione patrimoniale delle grandi imprese per il 1972, mentre nel mese di dicembre, in un apposito Notiziario, hanno visto la luce i dati sulla partecipazione straniera al capitale di rischio per l'anno 1973 congiuntamente ad alcuni dati sommari sulla rilevazione patrimoniale nello stesso anno.

1.23 — TAVOLE INTERSETTORIALI DELL'ECONOMIA

Nel corso del 1974 sono proseguiti i lavori per la costruzione della Tavola intersettoriale 1971, che è stata ultimata nei primi mesi del 1975 e della quale è stata pubblicata una versione ridotta nel « Bollettino mensile di statistica » del marzo 1975.

La Tavola è stata approntata con gli stessi criteri classificatori e metodologici seguiti per la costruzione di quella del 1970, criteri che sono stati predisposti dall'Isce, di concerto con gli Istituti nazionali dei paesi membri, nel quadro del sistema integrato SEC.

La Tavola del 1971, che nella versione integrale sarà pubblicata entro la metà del 1975, è confrontabile con quella del 1970, essendo costituita da 44 branche e 7 sotto-branche produttive che corrispondono ad uno o più gruppi di prodotti omogenei della classificazione NACE (nomenclatura generale delle attività economiche nella Comunità europea).

Analogamente alla Tavola del 1970, anche quella del 1971 è stata elaborata sia ai prezzi départ-usine sia ai prezzi di mercato.

Come per il passato, la Tavola comprenderà la matrice dei consumi privati ai prezzi di mercato per branca di origine e per funzione, nonché i coefficienti diretti ed inversi degli inputs di produzione interna, di importazione e dei fattori primari.

1.24 — ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA

E' proseguita intensa l'attività di studio nel campo della statistica economica, demografica e metodologica.

a) Per quanto concerne il campo della statistica economica, si ritiene opportuno segnalare la pubblicazione dello studio sulla « Valutazione e misura della capacità produttiva e sua utilizzazione nei modelli econometrici » (Annali di Statistica, Serie VIII, Vol. 28).

b) Per il settore delle statistiche demografiche e sociali, si indica tra l'altro:

— la pubblicazione nella collana « Note e Relazioni » di un volume sulla « Indagine sulla fecondità della donna » nel quale sono riportati e illustrati i principali risultati ottenuti dallo spoglio degli appositi quesiti introdotti nel foglio di famiglia del censimento demografico 1961. In tale pubblicazione sono poste in luce le relazioni tra fecondità e numerosi fattori sociali quali il livello di istruzione, il tipo di insediamento, l'attività professionale. Vi figurano, inoltre, le tavole di fecondità per generazioni di matrimoni, costruite per ciascuna ripartizione geografica distintamente per età della donna al matrimonio ed anno di matrimonio;

— la costruzione delle tavole di mortalità per l'Italia con riferimento al periodo 1970-72. Tali tavole sono state pubblicate in appendice al « Bollettino mensile di statistica » del gennaio 1975. Attualmente sono in corso di approntamento le tavole regionali.

— la previsione della popolazione residente italiana per sesso e per classi quinquennali di età fino al 1985. Tali previsioni sono state pubblicate nell'« Annuario statistico italiano », edizione 1974;

— l'approntamento di un volume sulla mortalità infantile negli ultimi cento anni, in corso di stampa. Tale volume è articolato in capitoli concernenti la misura della mortalità infantile; l'evoluzione della mortalità infantile; l'analisi delle cause della mortalità infantile; l'evoluzione della mortalità infantile endogena ed esogena; la relazione tra mortalità infantile e alcuni fattori sociali ed economici; gli attuali problemi dell'analisi della mortalità infantile;

— l'approntamento della prima edizione del volume « Statistiche sociali » in corso di stampa. Il volume ha lo scopo di fornire, attraverso la presentazione ed illustrazione di numerose serie storiche di dati, esposti di norma anche a livello regionale e concernenti fenomeni demografici, sanitari, economici, ecc., un quadro dell'evolversi della situazione sociale della popolazione sia nell'ambito nazionale sia in quello regionale.

c) Per quanto, infine, attiene alla attività svolta in campo metodologico e più particolarmente in quello afferente le indagini per campione, si ritiene opportuno segnalare:

— la prosecuzione degli studi concernenti i miglioramenti metodologici da apportare alla rilevazione trimestrale delle forze di lavoro soprattutto al fine di migliorare l'attendibilità delle stime a livello provinciale di alcuni aggregati;

— l'approntamento del campione da utilizzare nella indagine sui salariati fissi in agricoltura;

— l'approntamento del campione per la rilevazione del bestiame suino al 1° dicembre 1974, sulla base dell'elenco aggiornato delle aziende aventi 50 o più capi;

— la messa a punto del piano di campionamento per la indagine sulla struttura delle aziende agricole del 1975;

— la messa a punto del procedimento di riporto all'universo degli spogli campionari da effettuarsi sul censimento demografico del 1971.

1.25 — TRATTAMENTO ELETTRONICO DELLE INFORMAZIONI

1.25.1 — *Programmazione*

Nel quadro degli studi e delle ricerche che si vanno conducendo per la realizzazione di un sistema informativo automatizzato dei dati, da gestirsi tramite elaboratori elettronici, nel corso del 1974 si è proceduto all'aggiornamento delle serie statistiche già inserite negli archivi del sistema, nonché all'individuazione e all'inserimento di nuove serie.

In particolare, le serie interessano i vari fenomeni demografici, sociali ed economici e di questi contemplano le modalità ed i caratteri principali, con decorrenze che variano a seconda della disponibilità dei dati e dell'importanza del fenomeno.

Il riferimento territoriale di ciascuna serie, scelto in funzione della natura del fenomeno e della rappresentatività e della disponibilità dei dati, varia dal comune alla provincia, alla regione ed all'intero Paese.

Per il 1975 è previsto l'inserimento di nuove serie statistiche attualmente in fase di ricognizione.

Nel 1974, sono stati predisposti 373 programmi, ossia 120 in più rispetto a quelli dell'anno precedente. Il maggior numero di programmi è stato richiesto dal settore del commercio con l'estero (48); molti quelli necessari per i censimenti (44), per l'indagine sul prodotto lordo (24), per l'indagine sulla struttura dei salari (18).

1.25.2 — *Elaborazioni elettroniche*

Nel corso dell'anno, oltre alle normali elaborazioni riguardanti le statistiche correnti, è stata portata a termine l'elaborazione dei volumi del censimento generale dell'agricoltura, nonché quella concernente i fascicoli provinciali del volume II dell'11° censimento generale della popolazione, ed il volume V « Sesso, età e stato civile ». Sono stati altresì eseguiti particolari spogli richiesti da vari Enti regionali, intesi ad ottenere dati relativi ai due menzionati censimenti, analizzati e ordinati secondo peculiari esigenze locali.

Nel 1974 sono state peraltro avviate le elaborazioni relative sia agli ulteriori volumi del censimento della popolazione, sia ai fascicoli provinciali del censimento industriale e commerciale, sia ad alcune indagini speciali, quali, ad esempio, quelle concernenti le letture, gli alberi da frutto e la struttura dei salari in agricoltura.

X Due Commissioni di studio presiedute dal prof. Pietro Battara, membro del Consiglio Superiore di Statistica, hanno predisposto il piano di ammodernamento del centro elaborazione dati dell'Istituto, mediante la sostituzione degli attuali calcolatori con un impianto costituito da due complessi di maggiore potenzialità. X Tale piano è stato dimensionato in maniera da consentire l'estensione della meccanizzazione a lavori attualmente non elaborati mediante calcolatore; far fronte all'estensione dei lavori correnti prevedibili per il prossimo futuro; effettuare alcune prime realizzazioni nel campo degli archivi automatizzati di dati con risposte in real-time; possibilità di ampliamenti modulari del sistema senza che sorgano problemi di natura tecnica e funzionale; impiego nel primo periodo di utilizzazione dell'attuale biblioteca di programmi elaborativi. X La sostituzione dei vecchi complessi con i nuovi è prevista in modo graduale allo scopo di assicurare la regolare continuità dei lavori.

X

2. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.1 — ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

L'attività di coordinamento prevista nell'ordinamento statistico di tutti i Paesi, discende dalla insopprimibile esigenza di affidare ad un unico organo centrale il controllo sulla corretta impostazione delle indagini statistiche eseguite dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici. La finalità di tale attività è, evidentemente, quella di realizzare la comparabilità nel tempo e nello spazio dei risultati delle rilevazioni statistiche, evitando il sovrapporsi di indagini, con uguale oggetto ma differente impostazione che inevitabilmente comportano: disorientamento degli utilizzatori, inutile dispendio di pubblico denaro ed eccessivo onere per cittadini, imprese, Amministrazioni ed Enti chiamati a fornire le notizie richieste.

Purtroppo, nel corso del 1974 si è dovuta ancora una volta rilevare una certa tendenza di talune Amministrazioni ad avviare indagini statistiche, nell'ambito delle materie di propria competenza, senza la richiesta del prescritto « avviso » da parte dell'Istituto. Il danno prodotto da queste iniziative sarebbe peraltro facilmente eliminabile attraverso contatti preliminari intesi ad armonizzare le esigenze di carattere generale con quelle di carattere particolare.

Un aspetto specifico del mancato coordinamento in materia statistica si manifesta anche nella predisposizione di atti legislativi. Così, ad esempio, la legge 10 dicembre 1973, n. 814 — elaborata dalle competenti Amministrazioni senza la consultazione dell'ISTAT — ha demandato all'Istituto medesimo il compito di effettuare talune rilevazioni nel settore dell'agricoltura ai fini dell'applicazione della disciplina degli affitti dei fondi rustici. In pratica questo compito si è rivelato difficilmente perseguibile a causa della non adeguata impostazione del testo legislativo.

Nel corso del 1974, particolare cura è stata posta al problema relativo al coordinamento delle statistiche a carattere nazionale con quelle effettuate dalle regioni per l'espletamento dei loro compiti istituzionali. Alcuni soddisfacenti risultati in questo campo si sono avuti per le statistiche agrarie e per quelli delle acque minerali e termali, del movimento turistico, ecc. Note-

voli inconvenienti si sono invece prodotti per il fatto che alcune regioni hanno iniziato autonomamente talune indagini specialmente nel campo delle statistiche ospedaliere e dell'istruzione che hanno creato all'ISTAT non lievi difficoltà. A seguito di recenti intese, si spera tuttavia di poter eliminare tali difficoltà a più o meno breve scadenza e pervenire ad una migliore armonizzazione.

2.2 — ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.2.1 — *Notizie generali*

L'attività di informazione statistica dell'ISTAT, come negli anni precedenti, è stata rivolta a soddisfare le esigenze conoscitive degli organi legislativi, della Presidenza del Consiglio, dei vari Ministeri, nonché delle imprese e dei cittadini.

Per quanto riguarda le rilevazioni interessanti la programmazione economica, l'Istituto, in esecuzione delle norme legislative vigenti, ha provveduto nel settembre 1974 a presentare al CIPE il programma della propria attività concernente appunto la programmazione. Tale programma, come si è già accennato, è stato approvato dal CIPE in data 3 febbraio 1974.

Trasmissioni a carattere continuativo di dati sui principali fenomeni economici, demografici e sociali interessanti la vita del Paese sono state effettuate, come di consueto, alle Amministrazioni pubbliche interessate.

Un'importante attività di informazione è stata svolta attraverso il « Bollettino mensile di statistica », i « Notiziari » e i comunicati stampa relativi ai fenomeni di maggiore rilievo nella vita del Paese. Numerose notizie di interesse statistico sono state diffuse attraverso la radio e la televisione.

Una considerevole attività di informazione l'Istituto ha anche svolto nei confronti di molti Organismi Internazionali col sistematico invio di dati.

Come di consueto l'ISTAT è stato presente con propri stands alla Fiera di Milano e alla Mostra della stampa e dell'informazione a Roma.

2.2.2 — *Interscambio con organismi internazionali e nazionali*

Nel corso del 1974 l'Istituto ha partecipato a vari incontri internazionali fra i quali si ricorda la Conferenza mondiale della popolazione indetta dall'ONU a Bucarest nell'agosto.

Funzionari dell'ISTAT hanno inoltre preso parte (come risulta dall'allegato D) a 134 riunioni in sede CEE, ONU, OCSE e altri Organismi Internazionali per 507 giornate di presenza.

2.2.3 — Commissioni di studio

Nel corso del 1974, sono state costituite le seguenti Commissioni:

— Commissione di studio incaricata di formulare proposte per il miglioramento delle statistiche sulla sicurezza sociale e per la costruzione dei conti sociali del Paese.

— Commissione di studio relativa all'indagine sull'approvvigionamento di acqua potabile e sulle fognature dinamiche e canalizzazioni industriali.

— Commissione per lo studio dei criteri da adottare per la raccolta e l'elaborazione dei dati demografici e sociali.

Al 31 dicembre, le commissioni di studio operanti presso l'Istituto erano complessivamente ventiquattro (All. C.)

Per quanto riguarda l'attività delle commissioni, si può ricordare che, nel corso dell'anno, si è più volte riunito il gruppo di lavoro delle statistiche correnti, operante in seno alla commissione di studio istituita a suo tempo per soddisfare l'esigenza dell'informazione statistica delle regioni e delle provincie autonome di Trento e Bolzano. Sempre nell'ambito della detta commissione il gruppo di lavoro dei censimenti, la cui materia era stata ampiamente trattata nel corso del 1973, ha dato l'avvio alla trasmissione dei dati elaborati secondo gli schemi speciali previsti dagli accordi con le regioni interessate.

3. SITUAZIONE FINANZIARIA E ASPETTI ORGANIZZATIVI

3.1 — SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto è stata caratterizzata, nel corso dell'anno 1974, dagli oneri derivanti dalla estensione al personale dell'Istituto stesso dell'assegno perequativo concesso al personale civile dello Stato con la legge 15 novembre 1973, n. 734. Tali oneri, pur avendo decorrenza dal 1° gennaio 1973, hanno gravato totalmente sul bilancio del 1974, vale a dire dopo l'approvazione dei provvedimenti, adottati dagli Organi dell'Istituto, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero del Tesoro. Alla maggiore spesa si è fatto fronte mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione consolidatosi al 31 dicembre 1973.

Per effetto di tale operazione, malgrado la lievitazione dei costi dei beni e dei servizi, è stato possibile conseguire, anche attraverso un attento contenimento della spesa corrente, il sostanziale equilibrio della gestione del bilancio dell'esercizio 1974.

3.2 — ASPETTI ORGANIZZATIVI

3.2.1. — *Ordinamento, strutture e mezzi dell'Istat*

Nel corso del 1974 e nei primi mesi del 1975, sono stati adottati taluni provvedimenti concernenti l'ordinamento dei servizi dell'Istituto, ordinamento che, al mese di marzo 1975, risultava quello riportato nell'allegato B.

Nel corso del 1974 sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri e presentati alla Camera dei Deputati due disegni di legge riguardanti l'Istituto centrale di statistica. Il primo, presentato il 13 marzo, riguarda il « collocamento in ruolo del personale temporaneo assunto dall'Istituto centrale di statistica per i lavori relativi ai censimenti generali degli anni 1970-71 »; il secondo, presentato il 30 luglio, concernente l'« istituzione dei ruoli organici statali del personale dell'Istituto centrale di statistica ». Purtroppo, tali provvedimenti, fino alla metà del maggio 1975 non sono stati ancora approvati,

ciò che ha creato nel personale interessato ai detti provvedimenti un notevole disagio che ha ripercussioni sfavorevoli sul funzionamento dell'Istituto.

Sta facendo anche il suo iter legislativo il disegno di legge concernente l'istituzione e la composizione delle commissioni comunali di controllo per la rilevazione dei prezzi al minuto.

Ferma restando la prospettiva a lungo termine della costruzione della nuova sede dell'Istituto nel centro direzionale di Centocelle, si è cercato e si continua a cercare soluzioni provvisorie per acquisire altri locali idonei a soddisfare le più immediate esigenze di spazio e migliorare la funzionalità degli uffici.

Nel corso del 1974, come già detto in precedenza, è stata avviata l'opera di adeguamento dei mezzi elettronici alle crescenti esigenze dell'Istituto. In particolare, è stata decisa l'istallazione, che avrà luogo nella seconda metà del 1975 e primi mesi del 1976, di due nuovi più potenti calcolatori elettronici, ai quali verrà inoltre collegato un lettore ottivo impiegato per l'elaborazione di dati relativi ad alcune statistiche correnti.

3.2.2 — *Uffici periferici*

Nel corso del 1974 gli uffici regionali ed interregionali di corrispondenza dell'Istituto, creati ai sensi della legge 6 agosto 1966, n. 628, hanno assicurato una proficua collaborazione nel quadro della vigilanza, dell'assistenza tecnica e del coordinamento della trasmissione al centro dei modelli di rilevazione da parte degli enti e delle persone tenute a fornire le notizie.

Nel corso del 1974 è stato affidato ai predetti uffici la raccolta delle notizie concernenti l'aggiornamento dello schedario delle imprese. Trattasi del primo esperimento di decentramento funzionale attuato dall'Istituto; e il positivo esperimento compiuto induce a ritenere che ulteriori compiti autonomi potranno essere assegnati ai medesimi uffici.

Presso i detti uffici di corrispondenza è peraltro sensibilmente aumentata la richiesta di dati statistici e la consultazione delle pubblicazioni ISTAT, in specie da parte di giornalisti, studenti, insegnanti, operatori economici, rappresentanti consolari, ecc. Particolare menzione a questo proposito sembra meritare l'ufficio per la Lombardia, visitato nel corso del 1974 da circa 3.500 persone.

3.2.3 — *Personale*

Nel corso del 1974, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, sono stati svolti i concorsi di nomina ai posti di direttore di sezione, primo revisore e ufficiale di statistica di prima classe. Poiché detti concorsi hanno comportato soltanto passaggi interni di qualifica e non sono stati d'altra par-

te espletati pubblici concorsi, si è determinata nella consistenza del personale dell'Istituto una diminuzione di unità nelle carriere inferiori e un aumento in quelle superiori, come si rileva dalla tabella che segue:

Personale di ruolo e non di ruolo dell'ISTAT

CARRIERE	Consistenza al		Variazioni in + o in —
	31.12.1973	31.12.1974	
Direttiva	258	262	+ 4
Di concetto	564	581	+ 17
Esecutiva	1.030	978	— 52
Ausiliaria e ausiliaria tecnica . . .	234	223	— 11
Personale comandato e impiegati temporanei	427	401	— 26
TOTALE	2.513	2.445	— 68

Il numero degli impiegati temporanei con mansioni esecutive, assunti per le esigenze di lavoro connesse con i censimenti svoltisi negli anni 1970 e 1971, è diminuito nel 1974 di 25 unità per dimissioni volontarie. Peraltro, dei 477 elementi a suo tempo assunti, alla fine del 1974, ben 68 avevano rassegnato le dimissioni, 5 erano stati immessi nella carriera di concetto e 39 in quella esecutiva a seguito di concorsi pubblici espletati negli anni precedenti.

A partire dal mese di marzo 1974, è stato introdotto il pagamento degli stipendi a mezzo di assegno bancario e dal mese di giugno è stato unificato il pagamento degli stipendi e degli straordinari. Il 1° marzo del 1974, in esecuzione della delibera adottata dal Comitato Amministrativo l'11 maggio 1974, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del Tesoro, in data 20 aprile 1974, è stato attribuito al personale un assegno perequativo pensionabile, pari a quello concesso al personale dello Stato con legge 15 novembre 1973, n. 734, previa soppressione del precedente trattamento accessorio. Non risulta invece ancora approvata la delibera relativa all'assegnazione ai funzionari della disciplina delle funzioni dirigenziali, il che continua a determinare grave disagio morale oltre che materiale nei dirigenti dei servizi e dei reparti.

I trasferimenti di personale, intesi come cambiamenti di assegnazione dovuti a esigenze di servizio, sono ammontati a 208 nell'ambito della Direzione generale dei servizi tecnici e a 271 nel complesso dell'Istituto; in totale, cioè, 140 in meno rispetto al 1973. La partecipazione a corsi e seminari pres-

so Istituti, enti specializzati e università ha interessato 16 funzionari su materie giuridico-amministrative e 19 su materie connesse con l'elaborazione elettronica dei dati. Inoltre, al fine di assicurare una sempre più proficua partecipazione alle riunioni internazionali dei funzionari esperti dei diversi campi di attività dell'Istituto, è proseguita anche nel 1974 la frequenza ai corsi di lingue del Centre Culturel Français e del British Institute of Language.

3.2.4 — *Attività assistenziale*

L'attività assistenziale in favore del personale dipendente è stata espletata secondo un programma concordato con le organizzazioni sindacali nelle forme tradizionali, anche se è stato necessario, per sopravvenute difficoltà di bilancio, non svolgere talune forme di attività.

In particolare, va segnalata l'entrata in funzione nel marzo 1974 dell'ambulatorio aziendale, gestito dall'ENPDEDP, nel quale si praticano medicina generale, aereosolterapia e terapia iniettiva. Tale realizzazione assume per importanza un rilievo pari a quello dell'asilo nido, già in funzione dal 1973, il quale soddisfa una esigenza largamente sentita dal personale, che si vede in tal modo agevolato nella pratica delle cure più comuni.

ALLEGATI

CONSIGLIO SUPERIORE DI STATISTICA

Presidente:

prof. GIUSEPPE DE MEO - Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica

Membri:

- dott. Francesco Bartolotta - Consigliere di Stato (*)
- prof. Pietro Battara - studioso di discipline statistiche e affini (*)
- prof. Giuseppe Casale - in rappresentanza del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (*)
- prof. Mario Alberto Coppini - ordinario di Università
- prof. Alessandro Costanzo - ordinario di Università
- prof. Giuseppe Di Nardi - in rappresentanza del Ministero del Tesoro
- prof. Antonino Giannone - in rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (°)
- prof. Libero Lenti - ordinario di Università (°)
- dott. Salvatore Marino - Direttore generale degli affari generali e del personale dell'Istituto Centrale di Statistica (*°)
- prof. Gastone Miconi - studioso di discipline statistiche e affini
- prof. Giuseppe Parenti - Rettore di Università (°)
- dott. Luigi Pieraccioni - in rappresentanza dell'Unione italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- dott. Luigi Pinto - Direttore generale dei servizi tecnici dell'Istituto Centrale di Statistica (*°)
- prof. Guglielmo Tagliacarne - studioso di discipline statistiche e affini (*)
- dott. Giuseppe Tardio - in rappresentanza della Confederazione Generale dell'Industria Italiana
- dott. Guido Tomasone - Direttore generale del Ministero delle Finanze (*)

COMMISSIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente:

dott. Domenico Ferranti - Consigliere della Corte dei Conti

Membri:

- dott. Santi Castiglia - in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- prof. avv. Flaminio Franchini - in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri

(*) Anche membro del Comitato Amministrativo

(°) Anche membro del Comitato Tecnico

ORDINAMENTO DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO
CENTRALE DI STATISTICA

PRESIDENZA

UFFICIO DEL PRESIDENTE

- Segreteria tecnica
- Segreteria particolare

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI TECNICI

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

- Uff. Affari tecnici speciali, segreteria, personale
- Uff. Programmazione, sviluppo e coordinamento lavori

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE

- Rep. Movimento naturale
- Rep. Movimento migratorio e calcolo della popolazione
- Rep. Statistiche sanitarie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE, CULTURALI E SOCIALI VARIE

- Rep. Statistiche dell'istruzione
- Rep. Statistiche culturali e sociali varie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE GIUDIZIARIE

- Rep. Statistiche giudiziarie civili
- Rep. Statistiche giudiziarie penali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

- Rep. Forze di lavoro
- Rep. Salari e retribuzioni - Bilanci di famiglia

SERVIZIO DELLE STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

- Rep. Statistiche agrarie
- Rep. Statistiche forestali e climatologiche
- Rep. Statistiche della zootecnia e della pesca

SERVIZIO DELLE STATISTICHE INDUSTRIALI

- Rep. Statistiche della produzione industriale
- Rep. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche
- Rep. Conti economici delle imprese
- Rep. Schedario delle imprese e indagini speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO E DEI TRASPORTI

- Rep. Statistiche del commercio interno
- Rep. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- Rep. Commercio speciale d'importazione
- Rep. Commercio speciale di esportazione
- Rep. Commercio generale e rilevazioni speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEI PREZZI

- Rep. Statistiche dei prezzi all'ingrosso
- Rep. Statistiche dei prezzi al consumo

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- Rep. Amministrazioni statali e locali
- Rep. Statistiche della sicurezza sociale - Altri enti pubblici

SERVIZIO STUDI

- Rep. Metodologia generale e statistica economica
- Rep. Statistica demografica, sociale e sanitaria
- Rep. Tecnica dei campioni

SERVIZIO CENSIMENTI

- Rep. Censimento della popolazione
- Rep. Censimento dell'agricoltura
- Rep. Censimento dell'industria e del commercio
- Rep. Piani topografici e schedario dei comuni
- Rep. Revisione, codificazione e lavori vari

SERVIZIO DEI CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

- Rep. Conti economici
- Rep. Conti finanziari
- Rep. Indicatori a breve termine e conti trimestrali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- Rep. Tavola intersettoriale dell'economia
- Rep. Statistiche della programmazione economica e regionale

SERVIZIO MECCANOGRAFICO ED ELABORAZIONI ELETTRONICHE

- Rep. Elaborazioni meccanografiche presso la sede centrale
- Rep. Perforazione e verifica
- Rep. Elaborazioni meccanografiche presso la sede ausiliaria

UFFICIO ELABORAZIONI MECCANICHE E CALCOLI VARI

- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede centrale
- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede ausiliaria

SERVIZIO PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

- Rep. Pubblicazioni
- Rep. Cartografico e centro stampa

SERVIZIO ISPETTIVO E COORDINAMENTO UFFICI REGIONALI

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

UFFICIO INFORMAZIONI E RELAZIONI PUBBLICHE

BIBLIOTECA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AA.GG. E DEL PERSONALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Rep. Affari generali e servizi vari
Rep. Ordinamento e pratiche speciali

SERVIZIO DEL PERSONALE

Rep. Impiego del personale
Rep. Stato giuridico ed economico

UFFICIO ASSUNZIONI, ASSEGNAZIONI ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

SERVIZIO RAGIONERIA

Rep. Riscontri
Rep. Contabilità

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Uff. Acquisti e vendite
Uff. Tecnologico
Uff. Economato

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO FUNZIONALE DEGLI ORGANI PERIFERICI

LIBRERIA

UFFICI REGIONALI DI CORRISPONDENZA

Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo,
Potenza, Torino, Trento, Venezia

COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dei bilanci delle amministrazioni comunali e provinciali	17. 4. 1963	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno e Tesoro, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT.	Approvazione di alcuni modelli relativi all'indagine annuale sulla finanza locale, in attuazione della seconda fase della riforma tributaria e definizione delle norme per la compilazione dei modelli stessi.
Commissione per la statistica sui bilanci degli enti universitari	13. 4. 1964	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università degli Studi di Roma nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per i problemi connessi con le spese sulla ricerca scientifica in Italia	24. 4. 1964	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri Pubblica Istruzione, Ricerca Scientifica, Poste e Telecomunicazioni, Partecipazioni Statali, Sanità, Difesa, Lavori Pubblici, Trasporti, Agricoltura e Foreste, del CNEN, del CNR, della Confindustria, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT.	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per le statistiche migratorie	17.12.1964	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Lavoro e P.S., nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Elaborazione delle stime sui movimenti di espatrio verso i Paesi europei.
Commissione per le statistiche giudiziarie	3. 7. 1965	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, prof. De Castro, i rappresentanti dei Ministeri Grazia e Giustizia e Interno, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Approvazione di un modello per la rilevazione dei procedimenti esauriti in materia di lavoro. Miglioramento del modello relativo agli imputati giudicati per delitto.

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dell'agricoltura e dell'alimentazione	29. 7.1966	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste, della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, della Confederazione generale dell'agricoltura italiana, dell'IRVAM, dell'INEA, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame degli aspetti tecnici e metodologici dell'indagine sulle retribuzioni dei salariati fissi in agricoltura.
Commissione per le statistiche del commercio con l'estero	18.11.1966	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Industria, Commercio e Artigianato, Commercio con l'Estero, Agricoltura e Foreste, Tesoro e Bilancio, Unioncamere, dell'Ice, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame degli aspetti tecnici e metodologici concernente l'inserimento nella bilancia commerciale, dell'oro destinato a usi industriali. Definizioni di una proposta per il miglioramento del Notiziario Istat sul commercio con l'estero. Aggiornamento al 1970 della base degli indici in materia.
Commissione di studi econometrici per la programmazione economica	15. 1.1968	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe PARENTI <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Barberi, Casale, Coppini, Giannone, Giusti, Graziani, Livi Bacci, Marbach, Spaventa, Vitali, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E., Lavoro e P.S., Interventi Straordinari per il Mezzogiorno, dell'Isco, dell'ISPE, di alcuni Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi relativi alla ristrutturazione dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro, nonché di quelli concernenti la definizione, la stima, la rilevazione e l'utilizzazione del capitale.
Commissione per le statistiche zootecniche	31. 1.1968	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Industria, Commercio e Artigianato, Sanità nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per il miglioramento delle rilevazioni sull'istruzione	6.11.1968	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Costanzo e Salvemini, rappresentanti dei Ministeri Pubblica Istruzione, Lavoro e P.S., dell'Università di Roma e Padova, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per l'aggiornamento delle anagrafi della popolazione residente	8. 1.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Grazia e Giustizia e Lavoro e P.S., di alcuni Comuni, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita)
Commissione per la statistica sui bilanci degli enti ospedalieri	12. 3.1969	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno e Sanità, della FIARO, dell'INAIL, dell'INPS e degli Ospedali Riuniti di Roma, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita)
Commissione per l'11° censimento generale della popolazione del 1971	11. 4.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Barberi, Colombo, Costanzo, Federici, Giannone, Livi Bacci, rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame degli schemi di tavolo concernenti lo spoglio campionario.
Commissione per la razionalizzazione dei modelli di rilevazione delle statistiche industriali	7. 8.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato, Lavoro e P.S., Bilancio e P.E., Partecipazioni Statali, dell'Isco, della Banca d'Italia, dell'Intersind e della Pirelli, della Confindustria, delle Camere di Commercio, dell'Ente italiano moda, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame del progetto di indagine pilota sull'assenteismo dal lavoro.

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dell'Amministrazione pubblica	4. 2.1971	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Tesoro e Lavoro e P.S., dell'ISPE, dell'Isco, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la stima degli aggregati della contabilità nazionale	9.11.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Giannone, Lenti, Parenti, Casale, rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Bilancio e P.E., Finanze e Tesoro, della Banca d'Italia, dell'INEA, dell'Isco, dell'ISPE e dell'Uic, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi relativi alla costruzione dei conti economici trimestrali, con particolare riguardo al calcolo della produzione edilizia trimestrale dei comuni non capoluoghi con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e a quello di un indice della disponibilità mensile dei beni di investimento. Esame di una prima stima sui principali aggregati della contabilità nazionale.
Commissione per l'informazione statistica regionale	10.12.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Salvatore Marino, Dott. Luigi Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Attuazione Regioni, Bilancio e P.E., Industria, Commercio e Artigianato, Interno, dell'Unioncamere, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi relativi alle statistiche alberghiere e del turismo, nonché delle statistiche sanitarie.
Commissione per l'aggiornamento della rilevazione degli incidenti stradali	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno, Sanità, Trasporti e A.C., del Comune di Roma, del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per la revisione delle statistiche del commercio interno	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato, Lavoro e P.S., dei Comuni di Bari, Milano e Roma, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la revisione delle statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno, Lavori Pubblici, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, Trasporti e A.C., Comando Generale Guardia di Finanza, dell'ANAS, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per i bilanci delle imprese	4. 5.1973	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Giannone, Filippi, Fuà, d'Ippolito, rappresentanti dell'Assonime, della Banca d'Italia, della Mediobanca, del Medio Credito Centrale, dello Istituto Mobiliare Italiano, delle Camere di Commercio, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1974 la Commissione non si è riunita).
Commissione per stabilire i criteri da adottare per la raccolta e la elaborazione dei dati demografici e sociali	24. 4.1974	<i>Presidente :</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri :</i> dott. Luigi Pinto, rappresentanti delle Università degli Studi di Bari, Firenze, Milano, Venezia, del Ministero dell'Interno, degli Uffici di Statistica dei Comuni di Genova, Milano e Roma nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame della classificazione dei comuni, per la loro distribuzione in urbani e rurali, e dei problemi connessi alla misura del movimento migratorio con l'estero. Formulazione di una proposta in ordine alla partecipazione italiana alla «indagine mondiale sulla fecondità della donna».

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per l'approvvigionamento acqua potabile e fognature dinamiche e canalizzazioni industriali	24. 4.1974	<i>Presidente</i> : Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri</i> : Dott. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E., Sanità, Ambiente, Lavori Pubblici, della Cassa per il Mezzogiorno, del Comune di Roma, della Federazione nazionale aziende municipalizzate gas, acqua e varie, dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, della Azienda comunale elettricità e acque di Roma, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Formulazione di un progetto per l'attuazione dell'indagine sugli acquedotti, articolantesi in tre rilevazioni : una preliminare, sugli enti gestori e sulle reti di distribuzione; un'altra sulle caratteristiche degli acquedotti; una terza sulle caratteristiche delle reti di distribuzione di acqua potabile. Predisposizione dei modelli per l'attuazione delle dette rilevazioni
Commissione per il miglioramento delle statistiche sulla sicurezza sociale e per la costruzione dei conti sociali del Paese	11. 5.1974	<i>Presidente</i> : Prof. Mario Alberto COPPINI <i>Membri</i> : Dott. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri del Bilancio e P.E., Grazia e Giustizia, Interno, Lavoro e P.S., Tesoro, Enti Previdenziali e Assistenziali, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi connessi con la costruzione di un sistema coordinato di informazioni nel campo della sicurezza sociale ai fini sia dell'insediamento delle relative statistiche nella contabilità nazionale, sia del calcolo degli indicatori in materia

STATISTICHE INTERNAZIONALI 1974

RIUNIONI PRESSO GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI
CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT, PER MATERIA

MATERIE	C E E (Bruxelles- Lussemburgo)	E C E - O N U (Ginevra)	O C S E (Parigi)	F A O (Roma)	In complesso
RIUNIONI - <i>Numero</i>					
I - STATISTICHE ECONOMICHE					
1. Agricoltura	28	2	—	3	33
2. Industria	10	—	—	—	10
3. Turismo	1	—	2	—	3
4. Trasporti, navig. e comm. interno	7	—	—	—	7
5. Commercio estero	16	—	—	—	16
6. Studi economici (a)	21	—	2	—	23
7. Prezzi	12	—	—	—	12
8. Forze di lavoro e occupazione .	2	—	1	—	3
9. Salari	3	—	—	—	3
10. Bilanci familiari	1	—	—	—	1
II - CENSIMENTO E STATIST. DEMO- GRAFICHE, STATIST. ISTRUZIONE	4	3	1	—	8
III - TECNICA MECCANOGRAFICA . . .	2	1	—	—	3
IV - ALTRE (b)	8	3	1	—	12
TOTALE	115	9	7	3	134

GIORNATE DI LAVORO - <i>Numero</i>					
I - STATISTICHE ECONOMICHE					
1. Agricoltura	49	10	—	14	73
2. Industria	18	—	—	—	18
3. Turismo	1	—	4	—	5
4. Trasporti, navig. e comm. interno	11	—	—	—	11
5. Commercio estero	50	—	—	—	50
6. Studi economici (a)	37	—	6	—	43
7. Prezzi	35	—	—	—	35
8. Forze di lavoro e occupazione .	2	—	2	—	4
9. Salari	4	—	—	—	4
10. Bilanci familiari	1	—	—	—	1
II - CENSIMENTO E STATIST. DEMO- GRAFICHE, STATIST. ISTRUZIONE	6	14	9	—	29
III - TECNICA MECCANOGRAFICA . . .	2	5	—	—	7
IV - ALTRE (b)	30	15	2	—	47
TOTALE	246	44	23	14	327

GIORNATE DI PRESENZA - <i>Numero</i>					
I - STATISTICHE ECONOMICHE					
1. Agricoltura	68	15	—	16	99
2. Industria	18	—	—	—	18
3. Turismo	1	—	4	—	5
4. Trasporti, navig. e comm. interno	11	—	—	—	11
5. Commercio estero	65	—	—	—	65
6. Studi economici (a)	41	—	6	—	47
7. Prezzi	91	—	—	—	91
8. Forze di lavoro e occupazione .	2	—	2	—	4
9. Salari	4	—	—	—	4
10. Bilanci familiari	1	—	—	—	1
II - CENSIMENTO E STATIST. DEMO- GRAFICHE, STATIST. ISTRUZIONE	6	19	9	—	34
III - TECNICA MECCANOGRAFICA . . .	3	10	—	—	13
IV - ALTRE (b)	88	25	2	—	115
TOTALE	399	69	23	16	507

(a) Contabilità nazionale, Previsioni economiche, Input-Output. — (b) Conferenze Direttori Generali Istituti Nazionali di Statistica della CEE, Conferenza Statistici Europei, Attività statistica della CEE, «CREST» (Comitato per la ricerca e lo sviluppo tecnologico), Statistiche culturali, Statistiche sanitarie.

RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1974

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
A. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA		
Riunioni dei Direttori Generali degli Istituti nazionali di statistica della CEE	Dublino Bruxelles Lussemburgo	6- 8/ 5 11/ 6 6- 8/11
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	13-14/ 3 26-27/ 6 16/10
Incontro bilaterale sulle rilevazioni campionarie del bestiame suino e bovino	Lussemburgo	25/ 6
Riunione del Comitato speciale dell'agricoltura	Bruxelles Bruxelles Bruxelles	2/ 4 22-23/ 7 9-10/ 9
Gruppo di lavoro « Statistica sulla struttura delle aziende agricole »	Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles Lussemburgo Bruxelles Bruxelles Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	15-16/ 1 11/ 3 18-19/ 3 2- 3/ 5 28-30/ 5 12/ 6 1/ 7 2- 3/ 7 9-10/10 29-30/10 12-13/11 9-10/12
Gruppo di esperti « Giuristi-linguisti » per messa a punto Direttiva Consiglio relativa organizzazione Indagine struttura aziende agricole	Bruxelles	17/12
Gruppo di lavoro « Bilanci di approvvigionamento »	Lussemburgo	30-31/ 5
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti vegetali »	Lussemburgo Lussemburgo	26-27/ 3 15-16/ 7
Riunione del Comitato di statistica agraria	Lussemburgo	4- 5/ 7
Gruppo di esperti « Questioni viticole »	Bruxelles	11/ 6
Gruppo di esperti « Tipologia delle aziende agricole »	Bruxelles Bruxelles Bruxelles	23-24/ 1 27-28/ 3 10-11/ 7
Gruppo di esperti « Statistiche agricole ed ortofrutticole »	Bruxelles	11/ 2
Riunione di esperti in « frutticoltura » per determinare potenziale produzione alcune specie alberi da frutto	Lussemburgo	7- 8/ 5

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1974

ENTI INTERNAZIONALI OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro « Strade » del Comitato di coordinamento statistiche trasporti	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	31/1- 1/ 2 7- 8/ 3 27/ 9
Gruppo di lavoro « Statistica regionale trasporti »	Lussemburgo	25-26/ 6
Gruppo di lavoro « Questioni trasporti » . .	Bruxelles	23/10
Gruppo di lavoro « Trasporti marittimi » . .	Lussemburgo	22/11
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi » . .	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	22-24/ 1 18-20/ 2 19-21/ 3 24/ 4 5- 7/ 6 17-18/ 7 7/ 8
Sottogruppo di lavoro « Affitti » del Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi »	Lussemburgo	12/12
Gruppo n. 2 (Abbigliamento) sull'indagine dei prezzi al minuto	Nagold e Colmar	6-10/ 5
Gruppo di lavoro « Inchiesta comunitaria multinazionale prezzi al consumo nel 1974 » .	Bruxelles Parigi	23-27/ 9 4- 8/11
Gruppo di lavoro « Indagine sui prezzi al consumo »	Madrid	17-18/10
Riunione del Comitato di coordinamento delle statistiche dei trasporti	Lussemburgo	10-11/ 1
Gruppo di esperti « Metodi statistici del commercio con l'estero della CEE »	Lussemburgo Lussemburgo	13-14/ 2 16-17/ 9
Riunione del Comitato « NIMEXE »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Bruxelles Lussemburgo Lussemburgo Bruxelles Lussemburgo Lussemburgo	28/1- 1/ 2 18-22/ 3 1- 3/ 4 13-17/ 5 17-21/ 6 23-26/ 9 21-25/10 7/11 25-29/11 17-19/12
Riunione Gruppo esperti « Affari economici NIMEXE »	Bruxelles	20/11
Gruppo di esperti « Sistema delle preferenze specializzate »	Lussemburgo Lussemburgo	4- 5/ 6 18-19/ 9
Gruppo di lavoro « Indagine sulle forze di lavoro »	Lussemburgo Lussemburgo	29/ 3 3/ 5

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1974

ENTI INTERNAZIONALI OGGETTO DELLA RIUNIONE	Luogo	DATA
Gruppo di lavoro « Inchiesta sui bilanci familiari »	Lussemburgo	15 / 3
Gruppo di esperti « Inchiesta congiunturale CEE presso i consumatori »	Bruxelles	13 / 12
Gruppo di lavoro « Questioni economiche » per l'esame della proposta di regolamento del Consiglio relativo alle statistiche del commercio con l'estero della CEE	Bruxelles	21 / 2
Gruppo di lavoro « Statistica per l'edilizia e del Genio Civile »	Lussemburgo Lussemburgo	7- 8 / 2 28 / 11
Sottocomitato delle statistiche industriali a breve termine ed annuali	Lussemburgo Lussemburgo	6- 7 / 2 21 / 6
Gruppo di lavoro « Statistiche di produzione » del Comitato statistiche industriali ed artigianali	Lussemburgo Lussemburgo	2- 3 / 7 6- 8 / 5
Gruppo lavoro « Problemi particolari » del Comitato Statistiche « Acciaio »	Lussemburgo	29-30 / 4
Gruppo di lavoro « Consumo dell'acciaio per settori di utilizzazione »	Lussemburgo Lussemburgo	11-12 / 3 6 / 11
Gruppo di lavoro « 1ª trasformazione della ghisa e dell'acciaio »	Lussemburgo	19-20 / 12
Gruppo di lavoro « Sincronizzazione ed armonizzazione dei censimenti generali della popolazione »	Lussemburgo	5- 6 / 12
Gruppo di lavoro « Indagine salari nell'industria »	Lussemburgo	4- 5 / 7
Gruppo di lavoro « Statistiche salari-miniere di carbone »	Lussemburgo	30 / 9
Gruppo di lavoro « Previsioni sull'occupazione »	Bruxelles Bruxelles	16 / 7 14 / 11
Gruppi di lavoro « Contabilità Nazionale (Conti comunitari) e « Contabilità Nazionale » (Conti finanziari)	Lussemburgo	24-25 / 10
Gruppo di lavoro « Bilancio integrato degli Istituti di credito »	Bruxelles Bruxelles	7- 8 / 2 26-27 / 9
Gruppo di lavoro « Conti economici ed indicatori statistici regionali »	Lussemburgo	15-16 / 1
Gruppo di lavoro « Problemi finanziari »	Bruxelles	27 / 6

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1974

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro « Armonizzazione statistica della bilancia dei pagamenti »	Bruxelles Bruxelles	20-21 / 6 21-22 / 11
Gruppo di lavoro « Conti sociali »	Lussemburgo Lussemburgo	13-14 / 2 3- 4 / 12
Gruppo di lavoro « Statistiche spese sociali per l'alloggio »	Lussemburgo	19-20 / 9
Gruppo di studio « Previsioni economiche a medio termine »	Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles	22-23 / 4 1- 2 / 7 9-10 / 9 12-13 / 12
Gruppo di lavoro « Comparazione dei bilanci nei Paesi membri della CEE »	Bruxelles Bruxelles	30 / 4 10 / 12
Gruppo di esperti « Deflazione dei Servizi non destinati alla vendita »	Bruxelles	27-28 / 6
Gruppo di esperti « Problemi ripercussione inflazione spese per la difesa Paesi Membri Alleanza Atlantica »	Bruxelles	26-27 / 9
Gruppo di lavoro « Statistiche dei salari nell'agricoltura »	Lussemburgo	5 / 11
Sottogruppo « Statistiche di ricerca e sviluppo del gruppo di lavoro CREST »	Lussemburgo Lussemburgo	6- 7 / 3 20 / 5
Gruppo di lavoro « Statistiche insegnamento »	Lussemburgo Lussemburgo	15-16 / 1 2 / 7
Gruppo di lavoro « Statistica formazione professionale adulti »	Lussemburgo Lussemburgo	28-29 / 5 2 / 12
Sottogruppo di lavoro ad hoc « Preparazione meccanografica dell'inchiesta 1975 »	Lussemburgo	7 / 6
Gruppo di esperti « Banca dei dati prodotti chimici dell'ambiente »	Bruxelles	12 / 11
Gruppo di lavoro « Statistiche del turismo »	Lussemburgo	26 / 3
B. ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE)		
Gruppo di esperti « Statistiche del turismo »	Parigi Parigi	19-20 / 2 9-10 / 5
Gruppo lavoro n. 1 del Comitato industria Ocse sulle imprese multinazionali	Parigi	13-15 / 5

Segue : RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1974

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo speciale esperti statistiche « Contabilità nazionale »	Parigi	29-31 / 5
Gruppo di esperti governativi sulle statistiche relative ai conflitti di lavoro	Parigi	17-18 / 10
Gruppo di esperti « Statistiche di ricerche e sviluppo »	Parigi	11-12 / 12
Riunione intergovernativa di esperti per esame classificazione internazionale tipo dell'educazione (C.I.T.E.) e sue incidenze	Parigi	3-11 / 12
V Sessione Comitato Statistico intergovernativo semi oleosi e materie grasse	(FAO) Roma	18-19 / 2
IV Sessione Gruppo intergovernativo carni	(FAO) Roma	7-10 / 10
II Sessione del Comitato Foreste	(FAO) Roma	22-29 / 5
C. ONU E RELATIVE ORGANIZZAZIONI REGIONALI E SPECIALIZZATE		
ECE - XXII Sessione plenaria della Conferenza degli Statistici Europei	Ginevra	24-28 / 6
Gruppo di studio « Statistiche alimentari ed agricole in Europa »	Ginevra	6-10 / 5
	Ginevra	25-29 / 11
Gruppo di lavoro « Statistiche culturali »	Ginevra	23-27 / 9
Gruppo di lavoro « Sistema relativo alle statistiche demografiche sociali »	Ginevra	4- 8 / 6
Gruppo di lavoro « Demografia sociale : studio comparativo sulla fertilità e programmazione della famiglia in Europa »	Ginevra	30/9- 3 / 10
Gruppo di lavoro « Indagine sulla fecondità »	Ginevra	28 / 1- 1 / 2
Gruppo di lavoro « Elaborazione elettronica dei dati e dell'informazione »	Ginevra	18-22 / 3
<i>Altri Organismi ed Agenzie internazionali</i>		
VI Conferenza internazionale sulle tecniche Input-Output	Vienna	22-26 / 4
Esperimento lettore ottico I.B.M. 3881	Bruxelles	22-23 / 4
Prove e presentazione di programmi generalizzati di stampa	Parigi	22-24 / 4
Conferenza mondiale della popolazione	Bucarest	19-30 / 8
Gruppo di esperti « Progetto Isis »	Bratislava	23-27 / 9

ELENCO DELLE PRINCIPALI RILEVAZIONI CORRENTI E DEI RELATIVI MODELLI STATISTICI

A - STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

I — STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

- 1.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati vivi e nati morti :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- 1.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei matrimoni, *Mod. Istat/D/3*
- 1.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei morti :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4* (parte prima)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5* (parte prima)

Rilevazione speciale mensile — per schede individuali — dei morti nel 1° anno di vita :

 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4 bis*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5 bis*
- 1.4 - Rilevazione mensile — per singolo Comune — del movimento della popolazione presente, *Mod. Istat/D/6/A* e *Mod. Istat/D/7/A*
- 1.5 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, *Mod. Istat/P/1*
- 1.6 - Rilevazione — per singolo Comune — del movimento e calcolo della popolazione residente:
 - a) rilevazione mensile, *Mod. Istat/D/6/B* e *Mod. Istat/D/7/B*
 - b) rilevazione annuale, *Mod. Istat/P/2*
- 1.7 - Rilevazione degli espatri e rimpatri degli emigranti :
 - a) rilevazione mensile del movimento con i Paesi extraeuropei, *Modd. Istat/P/13* e *P/14*
 - b) rilevazione annuale del movimento con i Paesi europei ed extraeuropei, *Modd. Istat/P/26* e *P/27*
 - c) rilevazione della consistenza dello « Schedario degli emigrati e degli emigranti per l'estero al 31-12-1974 », *Mod. Istat/P/28*

2 — STATISTICHE SANITARIE

- 2.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di natimortalità:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*

- 2.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di morte :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4* (parte seconda)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5* (parte seconda)
 Rilevazione speciale mensile — per scheda individuale — delle cause di morte nel primo anno di vita :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4 bis* (parte seconda)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5 bis* (parte seconda)
- 2.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati deformati, *Mod. 51 - Sanità Pubblica*
- 2.4 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli aborti, *Mod. 50 - Sanità Pubblica*
- 2.5 - Rilevazione decennale — per scheda individuale — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 15 - Sanità Pubblica*
- 2.6 - Rilevazione decennale — per bollettino provinciale per Comune — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 16 - Sanità Pubblica*
- 2.7 - Rilevazione annuale del movimento dei ricoverati e della struttura degli istituti di cura, *Mod. Istat/D/8*
- 2.8 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei dimessi da istituti di cura nei primi 7 giorni di ciascun mese, *Mod. Istat/D/10*
- 2.9 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli Istituti neuropsichiatrici autorizzati al ricovero degli affetti da disturbi psichici, *Mod. Istat/D/16*

3 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

- 3.1 - Rilevazione annuale delle scuole materne e delle scuole d'obbligo
 - a) scuole materne, *Mod. Istat/M/1*
 - b) scuole elementari: statali, *Mod. Istat/M/3*; parificate, *Mod. Istat/M/4*; private, *Mod. Istat/M/5*; sussidiate, *Mod. Istat/M/2*
 - c) scuole speciali per minorati fisici, psichici e sensoriali, *Mod. Istat/M/6*
 - d) scuola media, *Mod. Istat/M/20*
 - e) dati sommari: scuole materne ed elementari, *Mod. Istat/M/8*; scuola media, *Mod. Istat/M/20-bis*
- 3.2 - Rilevazione annuale delle scuole secondarie superiori e artistiche:
 - a) secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30*
 - b) accademie di belle arti, *Mod. Istat/M/41*; istituti per la istruzione musicale, *Mod. Istat/M/42*
 - c) dati sommari scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30 bis*
- 3.3 - Rilevazione annuale sulle università ed istituti superiori:
 - a) studenti iscritti (dati provvisori), *Mod. Istat/M/51*
 - b) studenti iscritti in corso, *Mod. Istat/M/52*
 - c) immatricolati al 1° anno per titolo di studio, *Mod. Istat/M/53*
 - d) studenti laureati, *Mod. Istat/M/54*
 - e) esami di stato, *Mod. Istat/M/55*
 - f) personale insegnante, *Mod. Istat/M/56*
 - g) scuole e corsi di perfezionamento, *Mod. Istat/M/57*
 - h) studenti fuori corso, *Mod. Istat/M/58*
 - i) studenti e laureati stranieri, *Mod. Istat/M/59*

- 3.4 - Rilevazione annuale dei corsi liberi di istruzione professionale, *Mod. Istat/M/25*
- 3.5 - Rilevazione annuale della stampa periodica e della produzione libraria :
 - a) stampa periodica, *Mod. Istat/M/81*
 - b) produzione libraria, *Mod. Istat/M/83*
- 3.6 - Rilevazione delle biblioteche :
 - a) rilevazione annuale delle biblioteche dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione (*Mod. 3*)
- 3.7 - Rilevazione annuale degli Istituti di antichità e d'arte statali, *Mod. 55*

4 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

- 4.1 - Rilevazione dell'attività giudiziaria civile :
 - a) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/212-74*; i tribunali, *Mod. Istat/M/213-74*; le corti di appello, *Mod. Istat/M/214-74* e la corte di cassazione, *Mod. Istat/M/217*
 - b) rilevazione trimestrale dei provvedimenti in materia matrimoniale emessi dalle procure, *Mod. Istat/M/215* e dalle procure generali, *Mod. Istat/M/216*
 - c) rilevazione annuale del movimento dei procedimenti presso gli uffici di conciliazione, *Mod. Istat/M/211* e dei procedimenti per rilascio di immobili urbani e sfratti presso le preture, *Mod. Istat/M/218*
 - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei procedimenti di cognizione ordinaria esauriti, *Mod. Istat/M/220* e dei procedimenti esauriti di separazione personale dei coniugi, *Mod. Istat/M/220 bis* e dei procedimenti esauriti di scioglimento del matrimonio, *Mod. Istat/M/253*
 - e) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei provvedimenti di esecuzione, *Mod. Istat/M/221*
 - f) rilevazione mensile dei provvedimenti di accoglimento in materia di stato delle persone emessi dai Tribunali per minorenni, *Mod. Istat/M/219-74*
- 4.2 - Rilevazione delle attività giuridico-amministrative :
 - a) rilevazione mensile — per schede individuali — dei fallimenti dichiarati, *Modd. Istat/M/223 e 224* e dei fallimenti chiusi, *Mod. Istat/M/225*
 - b) rilevazione mensile — per modelli riepilogativi per provincia — dei protesti, *Mod. Istat/M/228*
 - c) rilevazione annuale di altre procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative), *Mod. Istat/M/226*
 - d) rilevazione mensile — per schede individuali per notaio — della attività notarile, distinta per sede e fuori sede, *Modd. Istat/M/242 e 242 bis*
- 4.3 - Rilevazione dell'attività giudiziaria penale :
 - a) rilevazione mensile : del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/311-74*; del movimento dei procedimenti presso le procure, *Mod. Istat/M/313-74*; del movimento dei procedimenti presso i tribunali e le corti di assise, *Mod. Istat/M/314-74*; del movimento dei procedimenti presso gli uffici di appello,

- Mod. Istat/M/316-74*; del movimento dei procedimenti presso gli uffici di istruzione e le sezioni istruttorie, *Mod. Istat/M/317-74*; del movimento dei procedimenti presso i tribunali per i minorenni, *Mod. Istat/M/318-74*; del movimento dei procedimenti presso le procure per i minorenni, *Mod. Istat/M/319-74*.
- b) rilevazione trimestrale dell'attività della Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/312*
 - c) rilevazione mensile — per scheda individuale —: delle denunce o querele per delitto, per cui è stata iniziata l'azione penale, *Mod. Istat/M/310-68*; degli imputati per delitto, *Mod. Istat/M/315-68*
 - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — della delinquenza minorile: minorenni denunciati, *Mod. Istat/M/141-74*.
- 4.4 - Rilevazione della delittuosità (denunce trasmesse dagli organi di polizia all'autorità giudiziaria):
- a) rilevazione mensile dei fatti delittuosi, delitti e persone, *Mod. 116*.
 - b) rilevazione mensile dei suicidi, tentativi di suicidio e rinvenimento di cadavere non identificato, *Mod. 118*
- 4.5 - Rilevazione degli istituti di prevenzione e di pena:
- a) rilevazione mensile: del movimento dei detenuti e degli internati e della posizione giuridica dei presenti a fine mese nelle carceri giudiziarie centrali e mandamentali, nelle sezioni carcerarie per minorenni e negli stabilimenti di pena e per misure di sicurezza, *Mod. Istat/M/180*; del movimento dei minorenni internati nei riformatori giudiziari, e ricoverati nelle case di rieducazione e negli istituti di osservazione, *Mod. Istat/M/179*
 - b) rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli stabilimenti carcerari dallo stato di libertà, *Mod. Istat/CESA*
 - c) rilevazione annuale di notizie relative: ai detenuti ed agli internati ed alla struttura degli stabilimenti, *Mod. Istat/M/180 bis*; agli internati e ricoverati negli istituti per minori, *Mod. Istat/M/179 bis*; all'attività dei giudici di sorveglianza, *Mod. Istat/M/168*; all'attività dei consigli di patronato, *Mod. Istat/M/169*

B - STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

5 — STATISTICHE AGRARIE

- 5.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni erbacee e delle coltivazioni legnose:
- a) previsione della produzione di alcune coltivazioni, *Mod. Istat/A/6*
 - b) rilevazioni campionarie per frazioni agrarie: frumento, granturco ed altre coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/29*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/38*
 - c) rilevazioni per regioni agrarie: coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/5/1*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/5/2*; lino e canapa, *Mod. Istat/A/7*; cotone, *Mod. Istat/A/8*
 - d) rilevazione delle coltivazioni floreali, *Mod. Istat/A/9*
 - e) rilevazione delle consegne di barbabietole da zucchero all'industria, *Mod. Istat/A/13*
 - f) utilizzazione della produzione di uva e di olive, *Mod. Istat/A/14*

- g) rilevazione per varietà (cultivar) : frumento, patata, uva da tavola, agrumi, pesco, melo, pero, *Mod. Istat/A/48*
 - h) rilevazione della coltivazione artificiale dei funghi, *Mod. Istat/A/10*
 - i) rilevazione delle coltivazioni ortive in serra, *Mod. Istat/A/11*
 - l) rilevazione delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni foraggere, *Mod. Istat/A/5* di tipo speciale.
- 5.2 - Segnalazione quindicinale dello stato delle coltivazioni agricole e degli allevamenti, *Mod. Istat/A/19*
 - 5.3 - Rilevazione annuale della ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazioni, *Mod. Istat/A/15*
 - 5.4 - Rilevazione annuale dell'attività degli impianti collettivi per la trasformazione dei prodotti agricoli :
 - a) impianti di trasformazione dell'uva, *Mod. Istat/A/46*
 - b) impianti di trasformazione delle olive, *Mod. Istat/A/47*
 - 5.5 - Rilevazione dei mezzi di produzione :
 - a) rilevazione semestrale dei concimi chimici distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/43*
 - b) rilevazione annuale degli antiparassitari distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/44*
 - c) rilevazione annuale della distribuzione delle sementi, *Mod. Istat/A/45*

6 — STATISTICHE FORESTALI E CLIMATOLOGICHE

- 6.1 - Rilevazione annuale sulle variazioni della superficie boscata per tipo di bosco e categoria di proprietà, *Mod. Istat/A/87*
- 6.2 - Rilevazione annuale sulle tagliate e utilizzazioni legnose dei boschi, *Mod. Istat/A/88*
- 6.3 - Rilevazione annuale delle piantine esistenti nei vivai gestiti dal Corpo forestale, *Mod. Istat/A/96*
- 6.4 - Indagine annuale sulle utilizzazioni legnose fuori foresta, *Mod. Istat/A/97*
- 6.5 - Rilevazione trimestrale delle produzioni non legnose, *Mod. Istat/A/92*
- 6.6 - Informazioni trimestrali sullo stato delle foreste, *Mod. Istat/A/81*
- 6.7 - Rilevazione trimestrale delle opere eseguite nei comprensori di bonifica montana, nei bacini montani, nelle zone litoranee e nei territori montani :
 - a) a totale carico dello Stato e delle Regioni, *Mod. Istat/A/82*
 - b) opere pubbliche con il contributo dello Stato e delle Regioni, *Mod. Istat/A/83*
 - c) di competenza privata, sussidiate dallo Stato e dalle Regioni, *Mod. Istat/A/84*
 - d) cantieri-scuola, consorzi di rimboschimento, miglierie boschive e pascolive, *Mod. Istat/A/86*
- 6.8 - Rilevazione mensile dei prezzi di macchiatico e mercantili degli assortimenti legnosi, *Mod. Istat/A/209*
- 6.9 - Rilevazione mensile dei fenomeni meteorologici, *Mod. Istat/A/03* ed *Istat/A/04*

7 — STATISTICHE DELLA ZOOTECNIA E DELLA PESCA

- 7.1 - Rilevazione annuale sulla consistenza del bestiame e delle relative produzioni (latte, lana), *Mod. Istat/A/51*
- 7.2 - Rilevazioni campionarie sulla consistenza del bestiame suino e bovino e sulle produzioni zootecniche :
 - a) rilevazioni quadrimestrali sul bestiame suino, *Mod. Istat/A/75*
 - b) rilevazione annuale sul bestiame bovino, *Mod. Istat/A/78*
- 7.3 - Rilevazione annuale sulla riproduzione bovina, *Mod. Istat/A/54*
- 7.4 - Rilevazione mensile del bestiame macellato : mattatoi pubblici o locali pubblici di macellazione, *Mod. Istat/A/61* ; mattatoi privati di tipo industriale annessi e non annessi a stabilimenti per la lavorazione delle carni, *Mod. Istat/A/62* ; macellazioni eseguite a domicilio o nei mattatoi privati di tipo artigianale o nelle piccole macellerie, *Mod. Istat/A/63*
- 7.5 - Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari, *Mod. Istat/A/71*
- 7.6 - Rilevazione annuale sulla produzione primaverile dei bozzoli da filanda, *Mod. Istat/A/72*
- 7.7 - Rilevazione mensile sullo stato sanitario del bestiame, *Mod. 29/A/Sanità*
- 7.8 - Rilevazione semestrale sull'attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova, *Mod. Istat/A/80*
- 7.9 - Rilevazione semestrale sulla produzione e sulla distribuzione dei mangimi composti integrati e dei nuclei, *Mod. Istat/A/50*
- 7.10 - Rilevazione mensile della produzione della pesca marina :
 - a) prodotti della pesca marittima e lagunare, *Mod. Istat/A/102*
 - b) prodotti delle tonnare e tonnarelle, *Mod. Istat/A/103*
- 7.11 - Rilevazione annuale della pesca nei laghi e nei bacini artificiali, *Modd. Istat/A/106 e Istat/A/106/2*
- 7.12 - Rilevazione annuale sugli impianti di tritocoltura, *Mod. Istat/A/106/1*
- 7.13 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare, nei mercati di produzione, *Mod. Istat/A/104*
- 7.14 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca, distinti per specie, introdotti e venduti nei principali mercati ittici all'ingrosso, *Mod. Istat/A/105*
- 7.15 - Rilevazione annuale della consistenza del naviglio a motore adibito alla pesca, *Mod. Istat/A/101*
- 7.16 - Rilevazione annuale delle riserve e bandite di caccia, *Mod. Istat/A/121*

C - STATISTICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

8 — STATISTICHE INDUSTRIALI

- 8.1 - Industrie estrattive :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze, *Mod. Corpo Miniere*
 - b) rilevazione annuale della produzione, degli addetti e della forza motrice, *Mod. Corpo Miniere*

8.2 - Industrie elettriche :

- a) rilevazione mensile della produzione, *Mod. Enel*
- b) rilevazione annuale del consumo di energia elettrica per classi di utenze, *Mod. Enel* ; rilevazione annuale degli impianti generatori di energia elettrica, *Mod. Enel*

8.3 - Industrie alimentari, bevande e tabacco :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : farine, *Mod. Istat/I/1* ; formaggi, *Mod. Istat/I/1 bis* ; produzione dolciaria, *Mod. Istat/I/2* ; gelati, *Mod. Istat/I/2 bis* ; paste alimentari, *Mod. Istat/I/3* ; prodotti dietetici, *Mod. Istat/I/3 bis* ; conserve alimentari animali, *Mod. Istat/I/4* ; conserve alimentari vegetali, *Mod. Istat/I/4 bis* ; estratti alimentari, *Mod. Istat/I/4 ter* ; trattamento igienico del latte, *Mod. Istat/I/67* ; mangimi, *Mod. Istat/I/68* ; caffè e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/82* e surgelati, *Mod. Istat/I/88* ; lavorazione e conservazione prodotti della pesca, *Mod. Istat/I/89* ; bevande analcoliche, *Mod. Istat/I/96* ; oli vegetali e margarina, *Mod. Istat/I/99* ; zucchero, *Mod. Istat/I/112* e *Mod. Ministero Finanze* ; birra, *Mod. Istat/I/110* e *Mod. Ministero Finanze* ; produzione di alcool, acquaviti e liquori, *Mod. Istat/I/111* e *Mod. Ministero Finanze* ; tabacchi lavorati, *Mod. Amministrazione Monopoli di Stato*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : pilatura e brillatura del riso, *Mod. Istat/I/2.01* ; molitura dei cereali, *Mod. Istat/I/2.02* ; pastificazione, *Mod. Istat/I/2.03* ; produzione di biscotti, pasticceria, cioccolato, caramelle, gelati, ecc., *Mod. Istat/I/2.04* ; produzione e raffinazione dello zucchero, *Mod. Istat/I/2.05* ; produzione di conserve alimentari, di estratti alimentari, di prodotti dietetici e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/2.06* ; trasformazione del latte e stagionatura dei formaggi, *Mod. Istat/I/2.07* ; estrazione e raffinazione di oli vegetali, produzione di margarina, *Mod. Istat/I/2.11* ; produzione di alcool etilico di 2ª categ., acquaviti, liquori, sciroppi, mosti e vini, *Mod. Istat/I/2.12* ; produzione di birra, produzione di malto e estratti di malto, *Mod. Istat/I/2.13* ; produzione di bevande analcoliche gassate, seltz e acque minerali artificiali, *Mod. Istat/I/2.14*

8.4 - Industrie tessili :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : tessuti serici, *Mod. Istat/I/5 bis* ; filati e tessuti di cotone, *Mod. Istat/I/6* ; filati e tessuti di lana, *Mod. Istat/I/7* ; filati e tessuti di canapa, *Mod. Istat/I/8* ; filati e tessuti di juta, *Mod. Istat/I/9* ; maglierie, *Mod. Istat/I/10* ; calzetterie, *Mod. Istat/I/11* ; trattura della seta, *Mod. Istat/I/41* ; torcitura sistema serico, *Mod. Istat/I/42* ; filatura dei cascami di seta, *Mod. Istat/I/43* ; nastri e tessuti elastici, *Mod. Istat/I/83* ; perfezionamento tessili, *Mod. Istat/I/84*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : trattura, pettinatura, filatura, ritorcitura, tessitura della seta, dei cascami di seta e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.01* ; filatura, ritorcitura e tessitura del cotone e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.11* ; pettinatura, filatura e tessitura della lana e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.21* ; lavorazione del lino, della canapa e della juta, fabbricazione di spaghi e cordami, *Mod. Istat/I/4.31* ; fabbricazione di tessuti di maglia in pezza, di maglieria, guanti in maglia e calze, *Mod. Istat/I/4.41* ; perfezionamento dei tessili, *Mod. Istat/I/4.51*

8.5 - Industrie del vestiario e abbigliamento e delle calzature :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: confezioni e biancheria in serie, *Mod. Istat/I/10 bis*; calzature, *Mod. Istat/I/12*; cappelli, *Mod. Istat/I/85*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: confezione di vestiario e di biancheria in serie, fabbricazione di feltri per cappelli e di cappelli, *Mod. Istat/I/5.01* e calzaturifici, *Mod. Istat/I/3.03*

8.6 - Industrie delle pelli e del cuoio :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cuoio e pelli, *Mod. Istat/I/5*; articoli di pelle e cuoio, *Mod. Istat/I/69*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: concerie, *Mod. Istat/I/3.01*; fabbricazione di guanti in pelle e di articoli di cuoio, pelle e loro sucedanei, *Mod. Istat/I/3.03*

8.7 - Industrie del legno, del mobilio e dell'arredamento in legno :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: legname segato e compensato, *Mod. Istat/I/13*; mobilio e arredamento in legno, *Mod. Istat/I/14*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: segagione del legno, produzione di compensati, tranciati e pannelli fibrolegnosi, fabbricazione di recipienti in legno, imballaggi, ecc., *Mod. Istat/I/6.01*; lavorazione del sughero, *Mod. Istat/I/6.02*; fabbricazione di mobili e di arredamenti in legno, *Mod. Istat/I/6.03*

8.8 - Industrie metallurgiche :

- a) rilevazione mensile della produzione: prodotti delle prime lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33* e allegato per ditte non associate; prodotti delle seconde lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33 bis* per ditte non associate; metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/33 ter*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione e prime lavorazioni dei metalli ferrosi, *Mod. Istat/I/7.01*; produzione e prime lavorazioni dei metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/7.02*

8.9 - Industrie meccaniche :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cuscinetti a rotolamento, *Mod. Istat/I/17*; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/17 bis*; macchine utensili, *Mod. Istat/I/18*; utensileria meccanica e minuteria metallica, *Mod. Istat/I/18 bis*; pompe, compressori, ventilatori, rubinetterie e valvolame, *Mod. Istat/I/18 ter*; macchine agrarie, *Mod. Istat/I/19*; macchine tessili, *Mod. Istat/I/20*; macchine da cucire, *Mod. Istat/I/21*; macchine grafiche e per cartotecnica, *Mod. Istat/I/22*; carpenteria metallica, *Mod. Istat/I/22 bis*; mobili e arredi metallici, *Mod. Istat/I/22 ter*; macchine elettriche di serie, *Mod. Istat/I/23*; pile e accumulatori elettrici, *Mod. Istat/I/23 bis*; cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/I/23 ter*; macchine elettriche di grande potenza, *Mod. Istat/I/24*; apparecchi elettrodomestici-radiotelevisione ed elettroacustica, *Mod. Istat/I/24 bis*; forni, caldaie e apparecchi termici per usi vari, *Mod. Istat/I/24 ter*; macchine da scrivere e calcolatrici, *Mod. Istat/I/29*; macchine per contabilità e statistica, *Mod. Istat/I/29 bis*; duplicatori grafici, macchine per indirizzi e altre macchine affini, *Mod. Istat/I/29 ter*; produzione di getti di ghisa, *Mod. Istat/I/35*; consegne e nuovi ordinativi nelle fonderie di ghisa, *Mod. Istat/I/35 bis*; posateria, coltelleria e vasellame, *Mod. Istat/I/35*

I/75; macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, *Mod. Istat/I/76*; macchine per l'industria estrattiva e per cantieri edili e stradali, *Mod. Istat/I/77*; getti di fonderia in metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/78*; lampade, valvole termoioniche e materiali dielettrici, *Mod. Istat/I/80*; apparecchi aeraulici, *Mod. Istat/I/92*; apparecchi e impianti di sollevamento e trasporti, *Mod. Istat/I/93*; macchine per l'industria alimentare, *Mod. Istat/I/95*; turbine e motori a combustione interna, *Mod. Istat/I/97*; macchine, apparecchi e strumenti elettrici, di telecomunicazioni e affini, *Mod. Istat/I/98*; macchine per la fabbricazione della cellulosa e della carta, *Mod. Istat/I/101*

- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fonderie di 2^a fusione, *Mod. Istat/I/8.01*; costruzione di macchine motrici non elettriche, ecc., *Mod. Istat/I/8.11*; costruzione di macchine utensili, ecc., *Mod. Istat/I/8.12*; costruzione di macchine operatrici, ecc., *Mod. Istat/I/8.13*; costruzione di macchine per l'agricoltura, *Mod. Istat/I/8.14*; costruzione di macchine tessili, *Mod. Istat/I/8.15*; costruzione di macchine per cucire, *Mod. Istat/I/8.16*; costruzione di macchine grafiche, ecc., *Mod. Istat/I/8.17*; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/8.18*; costruzione di macchine per ufficio, *Mod. Istat/I/8.19*; costruzione di macchine elettriche, ecc., *Mod. Istat/I/8.21*; costruzione di carpenteria metallica, ecc., *Mod. Istat/I/8.31*; costruzione di cavi elettrici isolati, lampade, ecc., *Mod. Istat/I/8.41*.

8.10 - Industrie della costruzione di mezzi di trasporto e lavori affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: biciclette, cicli a motori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/25*; autoveicoli, trattori e rimorchi, *Mod. Istat/I/26*; autovetture, *Mod. Istat/I/26 bis*; carrozzerie per autoveicoli, *Mod. Istat/I/27*; costruzioni e riparazioni di navi metalliche, *Mod. Istat/I/28*; parti di aerei, *Mod. Istat/I/79*; parti staccate di cicli, ciclomotori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/81*; materiale rotabile ferrotranviario, *Mod. Ministero Trasporti e Mod. Istat/I/94*; parti staccate di autoveicoli, *Mod. Istat/I/102*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: costruzione di motoveicoli, biciclette, ecc., *Mod. Istat/I/9.01*; costruzione di autoveicoli, ecc., *Mod. Istat/I/9.02*; costruzione di materiale rotabile ferro-tranviario, *Mod. Istat/I/9.03*; costruzione di aeromobili, *Mod. Istat/I/9.04*; costruzione, riparazione e manutenzione di navi metalliche, *Mod. Istat/I/9.05*

8.11 - Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (esclusi i derivati del petrolio e del carbone):

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/30*; laterizi, *Mod. Istat/I/30 ter*; vetro e articoli di vetro, *Mod. Istat/I/31*; materiale refrattario, *Mod. Istat/I/60*; ceramica, gres e abrasivi, *Mod. Istat/I/62*; cemento amianto, *Mod. Istat/I/71*; manufatti in cemento, *Mod. Istat/I/86*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/10.01*; fabbricazione e lavorazione del vetro, *Mod. Istat/I/10.04*; produzione di calce aerea e gesso, *Mod. Istat/I/10.06*

8.12 - Industrie chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: prodotti chimici, *Mod. Istat/I/32*; fertilizzanti azotati, *Mod. Istat/I/36*;

fertilizzanti fosfatici, potassici, miscelati e complessi, *Mod. Istat/I/37*; elettrodi di carbone e prodotti elettrotermici, *Mod. Istat/I/61*; esplosivi, *Mod. Istat/I/63*; gas compressi, *Mod. Istat/I/64*; vernici, pitture e affini, *Mod. Istat/I/65*; produzioni farmaceutiche e chimico-farmaceutiche, *Mod. Istat/I/70*; prodotti chimici per la casa, *Mod. Istat/I/72*; detergenti, *Mod. Istat/I/73*; insetticidi e antiparassitari, *Mod. Istat/I/87*

- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di prodotti chimici, *Mod. Istat/I/11.01*; indagine rapida sulla produzione delle industrie chimiche, *Mod. Istat/I/11.01 bis*; produzione di prodotti farmaceutici, *Mod. Istat/I/11.02*; produzione di alcool etilico di 1ª categoria, *Mod. Istat/I/11.03*.

8.13 - Industrie dei derivati del petrolio e del carbone:

rilevazione mensile della produzione, delle giacenze, ecc.: arrivi di materie prime e prodotti petroliferi in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/601*; arrivi di materie prime e di prodotti petroliferi di temporanea importazione per conto di committente estero, *Mod. Istat/I/602*; disponibilità materie prime e prodotti petroliferi di proprietà della società denunciante in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio esistenti in depositi propri o di terzi, *Mod. Istat/I/603*; disponibilità di materie prime e prodotti petroliferi in posizione di temporanea importazione per conto di committente estero esistenti in depositi propri e di terzi, *Mod. Istat/I/604*; vendite di prodotti petroliferi effettuate per il mercato interno, *Mod. Istat/I/605*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/606*; statistica mensile dell'industria petrolchimica, *Mod. Istat/I/606 bis*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere per conto di committenti esteri, *Mod. Istat/I/607*; esportazione di prodotti petroliferi, *Mod. Istat/I/608*; bunkeraggi internazionali, *Mod. Istat/I/609*; prodotti delle officine del gas, *Mod. Min. Ind. e Commercio*.

8.14 - Industrie della gomma elastica:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: articoli di gomma, *Mod. Istat/I/34*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di manufatti di gomma, *Mod. Istat/I/15.01*

8.15 - Industrie per la produzione della cellulosa per usi tessili e delle fibre chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: fibre chimiche, *Mod. Istat/I/32 bis*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di fibre chimiche, *Mod. Istat/I/13.01*

8.16 - Industrie della carta e della cartotecnica e industrie poligrafiche, editoriali e affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: paste-legno, cellulosa, carta e cartoni, *Mod. Istat/I/16*; trasformazione carta, cartone e cartotecnica, *Mod. Istat/I/90*; arti grafiche, *Mod. Istat/I/91*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di pasta da carta, fabbricazione di carta e cartoni, *Mod. Istat/I/14.01*

- 8.17 - Industrie dei prodotti delle materie plastiche :
- a) rilevazione mensile della produzione : derivati delle materie plastiche, *Mod. Istat/I/66*
 - b) rilevazione annuale della produzione di prodotti derivati dalle materie plastiche, *Mod. Istat/I/11.04*
- 8.18 - Industrie manifatturiere varie :
- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/23 ter* ; giocattoli, *Mod. Istat/I/74*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione di cavi e conduttori elettrici, ecc., *Mod. Istat/I/8.41*

9 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

- 9.1 - Rilevazione mensile dell'attività edilizia in tutti i Comuni (fabbricati residenziali e non residenziali), *Modd. Istat/I/201/P, Istat/I/201/I, Istat/I/201/C, Istat/I/201/D*
- 9.2 - Rilevazione trimestrale della produzione edilizia (fabbricati residenziali e non residenziali) nei comuni capoluoghi di provincia e nei comuni con almeno 50 mila abitanti, *Mod. Istat/I/206*
- 9.3 - Rilevazione mensile delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato e di altri enti pubblici, *Mod. Istat/I/302*
- 9.4 - Rilevazione trimestrale delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato e di altri enti pubblici nei comuni non capoluoghi di provincia con popolazione fino a 20.000 abitanti, *Mod. Istat/I/302*
- 9.5 - Rilevazione annuale delle entità fisiche realizzate nelle opere pubbliche, *Mod. Istat/I/305*

10 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

- 10.1 - Rilevazione delle autorizzazioni e licenze del commercio fisso, ambulante e degli esercizi pubblici :
- a) mensile nei comuni capoluoghi ed in quelli con oltre 20.000 abitanti, *Mod. Istat/C/70*
 - b) annuale in tutti i comuni, *Mod. Istat/C/58*
- 10.2 - Rilevazione delle licenze stagionali per esercizi pubblici, *Mod. Istat/C/76*
- 10.3 - Rilevazione annuale del movimento degli esercizi commerciali secondo il Registro delle ditte, *Mod. Istat/C/71*
- 10.4 - Rilevazione semestrale delle rivendite di tabacchi e generi di monopolio, *Elenco dei Comuni*
- 10.5 - Rilevazione semestrale delle farmacie, *Elenco dei Comuni*
- 10.6 - Rilevazione annuale dei grossisti, commissionari, mandatari e astatori iscritti agli albi delle Camere di commercio, *Mod. Istat/C/67*
- 10.7 - Rilevazione annuale delle autorizzazioni per distribuzione automatica di carburanti, *Mod. Istat/C/53*

- 10.8 - Rilevazione annuale della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini e dei magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/65*
- 10.9 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei magazzini generali, *Mod. Istat/C/66*
- 10.10 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/73*
- 10.11 - Rilevazione mensile del movimento e delle giacenze di merci depositate nei magazzini generali, *Mod. Istat/C/56*
- 10.12 - Rilevazione mensile dei prodotti ortofrutticoli, pollame e uova affluiti nei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/57*
- 10.13 - Rilevazione annuale sulla provenienza dei prodotti affluiti ai mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/68*
- 10.14 - Rilevazione mensile delle vendite nel commercio al minuto :
 - a) sali e tabacchi, *Tabulati dei Monopoli di Stato*
 - b) magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/62*
 - c) grandi magazzini, *Mod. Istat/C/63*
 - d) cooperative di consumo, *Mod. Istat/C/64*
 - e) imprese con più di cinque punti di vendita, *Mod. Istat/C/52*
 - f) altre imprese, *Mod. Istat/C/75*
- 10.15 - Rilevazione mensile della consistenza degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, *Tavv. B - Istat - Enit*
- 10.16 - Rilevazione annuale della consistenza degli esercizi alberghieri per comune, *Elenco dei Comuni*
- 10.17 - Rilevazione del movimento mensile dei clienti negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri :
 - a) movimento dei clienti nelle località non soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/59 - Tav. A*
 - b) movimento dei clienti nelle località soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/60 - Tav. A*
 - c) movimento dei clienti per categoria, *Tavv. B - Istat - Enit*
 - d) movimento dei clienti per nazionalità, *Tavv. C e D - Istat - Enit*
- 10.18 - Indici di utilizzazione della capacità ricettiva alberghiera, *Mod. Istat/C/61*
- 10.19 - Rilevazione mensile del movimento di frontiera, da e per l'estero, per nazionalità :
 - a) via stradale, lacuale e ferroviaria, *Modd. Istat/C/72 e 706 Enit*
 - b) via marittima, *Modd. Istat/P/13 e 13 bis, Istat/P/14 e 14 bis*
 - c) via aerea, *Modd. Istat/I/531 e Istat/I/532*
- 10.20 - Rilevazione mensile dei passaporti collettivi rilasciati, *Mod. 35 U.P. Modulario Affari Esteri 346*

II — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

- II.1 - Rilevazione dei trasporti terrestri :
 - a) rilevazione mensile dei trasporti ferroviari, *Mod. Ferrovie dello Stato*
 - b) rilevazione annuale dei trasporti pubblici in concessione, *Mod. Direzione generale della motorizzazione civile*
- II.2 - Rilevazione mensile degli incidenti stradali, *Mod. Istat/I/401*

- II.3 - Rilevazione mensile della navigazione marittima per operazioni di commercio, da diporto e per prestazioni e servizi vari:
 - a) rilevazione degli arrivi, *Mod. Istat/I/501*
 - b) rilevazione delle partenze, *Mod. Istat/I/502*
 - c) rilevazione delle navi che approdano fuori dal circuito doganale *Mod. Istat/I/503*
- II.4 - Rilevazione mensile della navigazione per la grande pesca, *Mod. Istat/I/504*
- II.5 - Rilevazione mensile delle provviste di bordo imbarcate, *Mod. Istat/I/505*
- II.6 - Rilevazione mensile del movimento da e per il retroterra dei porti:
 - a) movimento di uscita, *Mod. Istat/I/521*
 - b) movimento di entrata, *Mod. Istat/I/522*
- II.7 - Rilevazione mensile della navigazione aerea:
 - a) dichiarazione statistica per i voli commerciali, *Mod. Istat/I/541-542*
 - b) scheda mensile per i voli interaeroportuali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/543*
 - c) scheda mensile per i voli locali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/544*

D - STATISTICHE ECONOMICHE GENERALI

12 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- 12.1 - Rilevazione mensile del Commercio speciale di importazione e di esportazione
 - a) Importazione definitiva: *Modd. Istat/C/1 - C6 - CEL; Modd. Ministero delle Finanze, A/46; A/27; TIF chr*
 - b) Esportazione definitiva: *Mod. Istat/C/2; Modd. Ministero delle Finanze, A/54; A/55; A/55/S1; A/55/S2; A/55/S3; TIF chr; 118; T1; T2; T3; Mod. Società di Navigazione aerea, lettera di trasporto aereo; Mod. Ministero Poste e Telecomunicazioni, 403/A*
 - c) Importazione temporanea: *Mod. Istat/C/3; Mod. Ministero delle Finanze, a/50*
 - d) Esportazione temporanea: *Mod. Istat/C/3; Modd. Ministero delle Finanze, A/51; T1; T2; T3*
 - e) Reimportazione: *Mod. Istat/C/4; Mod. Ministero delle Finanze A/53*
 - f) Riesportazione: *Mod. Istat/C/4; Modd. Ministero delle Finanze A/47bis; A/52; T1; T2; T3*
- 12.2 - Rilevazione semestrale del movimento di merci nei depositi doganali e nei depositi franchi:
 - a) Movimento nei depositi doganali in entrata, *Mod. Istat/C/12*
 - b) Movimento nei depositi doganali in uscita, *Mod. Istat/C/15*
 - c) Movimento nei depositi doganali in totale, *Mod. Istat/C/16*
 - d) Movimento nei depositi franchi, *Mod. Istat/C/17*

- 12.3 - Rilevazione trimestrale del Commercio di Transito :
- a) merci in transito diretto, *Mod. Istat/C/21*
 - b) merci in transito per trasbordo, *Mod. Istat/C/22*
 - c) merci in transito indiretto, *Mod. Istat/C/23*

13/1 — STATISTICHE DEI BILANCI DELLE IMPRESE

- 13/1.1 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo dell'industria :
- a) imprese con più attività economiche, *Mod. Istat/I3/PI/1*
 - b) imprese con oltre 49 addetti con una sola attività : *Mod. Istat/I3/PI/2*
 - c) imprese da 20 a 49 addetti : *Mod. Istat/I3/PI/3*
- 13/1.2 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo del commercio e dei trasporti :
- a) imprese con più di 49 addetti : *Mod. Istat/I3/PC/1*
 - b) imprese da 20 a 49 addetti : *Mod. Istat/I3/PC/2*
- 13/1.3 - Rilevazione investimenti dell'industria :
- a) imprese con più attività economiche : *Mod. Istat/I3/INV/1*
 - b) imprese con una sola attività economica : *Mod. Istat/I3/INV/2*
- 13/1.4 - Schedario automatizzato delle imprese :
- a) indagine mensile presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per accertare le nuove iniziative industriali, *Mod. Istat/IND/1*
 - b) indagine su alcune caratteristiche delle nuove iniziative industriali eseguita presso le imprese, *Mod. Istat/IND/3*

13/2 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

- 13/2.1 - Stato, Regioni e Provincie
- a) rilevazione statistica sui bilanci delle Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario - Bilanci delle singole Regioni
 - b) rilevazione statistica dei bilanci provinciali, *Modd. Istat/AP/FL/2* e *Istat/AP/FL/TR/2*
- 13/2.2 - Comuni
- a) rilevazione statistica dei bilanci comunali, *Modd. Istat/AP/FL/1A*, *Istat/AP/FL/1B*, *Istat/AP/FL/TR/1*
- 13/2.3 - Enti ospedalieri, Università, ricerca scientifica
- a) rilevazione statistica dei bilanci delle Università, *Mod. Istat/AP/IS/1*
 - b) Rilevazione statistica dei bilanci delle Opere universitarie, *Mod. Istat/AP/IS/2*
 - c) rilevazione statistica dei bilanci degli ospedali pubblici, *Mod. Istat/AP/EO/1*
 - d) rilevazione statistica sulla ricerca scientifica in Italia, *Mod. Istat/AP/RS/1*, *Istat/AP/RS/5*
 - e) rilevazione statistica sui progetti di ricerca scientifica per obiettivi, *Mod. Istat/AP/RS/2*
 - f) rilevazione statistica sui bilanci degli Enti pubblici di ricerca *Modd. Istat/AP/RS/6* e *Istat/AP/RS/7*

13/2.4 - Statistiche della sicurezza sociale - Altri enti pubblici

- a) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti pubblici nazionali e locali, *Modd. Istat/AP/EPN/1, Istat/AP/EPN/2, Istat/AP/EPN/3*
- b) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti di previdenza, *Modd. Istat/AP/EP/1, Istat/AP/EP/2, Istat/AP/EP/3, Istat/AP/EP/4, Istat/AP/EP/5*
- c) rilevazione statistica delle attività degli Enti di previdenza, *Mod. Istat/AP/EP/6* e modelli specifici diversi senza sigla

13/2.5 - Rilevazione statistica dell'assistenza sociale :

- a) Amministrazioni provinciali, *Mod. Istat/AP/AS/2*
- b) Istituti per l'assistenza all'infanzia, *Mod. Istat/AP/AS/5*
- c) Enti comunali di assistenza, *Mod. Istat/AP/AS/7*
- d) Istituti di ricovero, *Mod. Istat/AP/AS/8*
- e) Dormitori pubblici, *Mod. Istat/AP/AS/9*
- f) Colonie estive, *Mod. Istat/AP/AS/10*
- g) Campeggi, *Mod. Istat/AP/AS/11*
- h) Patronati scolastici, *Mod. Istat/AP/AS/12*
- i) Istituti per la ricezione diurna dei minori, *Mod. Istat/AP/AS/13*

14 — STATISTICHE DEI PREZZI

14.1 - Rilevazione dei prezzi all'ingrosso

- a) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, selezionati ed imballati, *Mod. Istat/W/101-bis*
- b) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti soggetti a regolamentazione comunitaria di mercato, *Mod. Istat/W/101/CE*
- c) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti non agricoli, *Mod. Istat/W/121*
- d) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e non agricoli scelti per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, *Mod. Istat/W/121 bis*
- e) rilevazione mensile dei prezzi dei materiali e servizi occorrenti per la costruzione di un fabbricato « standard » per uso di abitazione civile, *Mod. Istat/W/121 ter*
- f) rilevazione mensile dei prezzi e delle quantità dei prodotti ortofrutticoli affluiti nei principali mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/W/131*
- g) rilevazione mensile dei prezzi di vendita dei prodotti industriali, *Mod. Istat/W/141*

14.2 - Rilevazione dei prezzi al minuto :

- a) rilevazione mensile dei prezzi dei generi alimentari, *Mod. Istat/W/213*
- b) rilevazione mensile dei prezzi della frutta fresca e secca, *Mod. Istat/W/214/O*
- c) rilevazione mensile dei prezzi degli ortaggi e legumi freschi e del pesce fresco, *Mod. Istat/W/214/F*
- d) rilevazione mensile dei prezzi di articoli di abbigliamento e vari, *Mod. Istat/W/223*
- e) rilevazione, mensile e trimestrale, di articoli vari e combustibili, *Mod. Istat/W/224*
- f) rilevazione trimestrale dei canoni degli affitti delle abitazioni, *Mod. Istat/W/232*

- g) rilevazione mensile e trimestrale, dei prezzi di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/241*
- h) rilevazione, mensile e trimestrale, delle tariffe di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/242*
- i) rilevazione delle tariffe delle cabine balneari (periodo giugno-settembre), *Mod. Istat/W/245*
- l) rilevazione semestrale delle tariffe per il trasporto di persone in alcuni Comuni, *Mod. Istat/W/246*

15 — STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

- 15.1 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/50*
- 15.2 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/54*
- 15.3 - Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52*
- 15.4 - Rilevazione mensile degli scioperi non originati da conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52-bis*
- 15.5 - Indagine mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni, *Mod. Istat/P/53*
- 15.6 - Rilevazione mensile delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura, delle industrie, del commercio e dei trasporti. Contratti collettivi di lavoro
- 15.7 - Rilevazione delle retribuzioni annuali dei salariati fissi dell'agricoltura, *Mod. Istat/W/323* e tabelle di liquidazione delle Associazioni provinciali degli agricoltori
- 15.8 - Rilevazione statistica delle retribuzioni lorde minime contrattuali dei lavoratori agricoli, *Mod. Istat/W/325*
- 15.9 - Rilevazione delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato. Leggi e prontuari della Ragioneria Generale dello Stato
- 15.10 - Indagine sulle retribuzioni dei salariati fissi in agricoltura, *Mod. Istat/W/326*
- 15.11 - Rilevazione statistica sui consumi delle famiglie :
 - a) libretto delle spese familiari per consumi, *Mod. Istat/W/405*
 - b) riepilogo delle spese familiari, *Mod. Istat/W/406*

16 — STATISTICHE BANCARIE E ASSICURATIVE

- 16.1 - Rilevazione sui bilanci delle imprese di assicurazione, *Mod. Istat/VII/1-A* (oltre a modelli ministeriali)
- 16.2 - Rilevazione sui bilanci degli istituti finanziari, *Mod. Istat/VII/1-I.F/A* e *Mod. Istat/VII/1-I.F/AB*

17 — STATISTICHE DEI CONTI PATRIMONIALI DELLE GRANDI IMPRESE

- 17.1 - Rilevazione sulla situazione patrimoniale delle imprese, *Mod. Istat/VII/1-C.F.*

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI STAMPATE NEL 1974
O IN CORSO DI STAMPA AL 31 DICEMBRE 1974

CENSIMENTI

2° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, 25 OTTOBRE 1970

Vol. IV - Bestiame

Vol. V - Impianti, fabbricati e mezzi meccanici (in corso di stampa)

Vol. VII - Atti del censimento

Catasto viticolo 1970, Vol. II, Tomo I

» » Tomo II

11° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, 24 OTTOBRE 1971

Vol. II - Dati per Comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni:

Torino, Cuneo, Varese, Como, Milano, Bergamo, Rieti, Roma, Caserta, Napoli, Salerno, Foggia, Lecce, Cosenza, Reggio di Calabria, Palermo, Messina, Catania

Fascicolo nazionale: Italia parte prima e parte seconda

Vol. III - Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni:

Puglia, Umbria, Basilicata, Abruzzi, Liguria, Trentino-Alto Adige, Toscana

Piemonte, Sardegna, Sicilia, Lazio, Calabria, (in corso di stampa)

Vol. V - Sesso, età, stato civile

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Vol. II - Dati provinciali sulle caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali:

Bolzano, Trento, Pordenone, Gorizia, Trieste, Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Perugia, Terni, Pesaro e Urbino, Macerata, L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti, Isernia, Campobasso, Benevento, Potenza, Matera, Trapani, Palermo, Messina, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Catania, Ragusa, Siracusa, Sassari, Nuoro, Cagliari

Udine, Ancona, Ascoli Piceno, Avellino, (in corso di stampa)

STATISTICHE GENERALI

Annuario statistico italiano 1974

Compendio statistico italiano 1974

Annuario di statistiche provinciali 1974

Bollettino mensile di statistica

Indicatori mensili

NOTIZIARIO ISTAT

Serie I - Attività produttiva

- Foglio 11 - Note informative sullo stato dell'agricoltura (quindicinale)
- Foglio 11 bis - Note informative sullo stato delle foreste (trimestrale)
- Foglio 12 - Indici della produzione industriale italiana (mensile)
- Foglio 13 - Attività edilizia e opere pubbliche (mensile)
- Foglio 13 bis - Indici della produzione edilizia nei grandi comuni (trimestrale)
- Foglio 14 - Commercio con l'estero (mensile)
- Foglio 15 - Bilanci economici delle imprese di assicurazione private (annuale)
- Foglio 16 - Trasporti terrestri; incidenti stradali (mensile)
- Foglio 16 bis - Trasporti aerei (mensile)
- Foglio 16 ter - Trasporti marittimi (mensile)
- Foglio 17 - Attività alberghiera ed extralberghiera (mensile)
- Foglio 18 - 1. Fatturato, prodotto lordo e investimenti delle imprese del settore pubblico;
2. Attività degli impianti di incubazione; 3. Ripartizione regionale del Reddito nazionale lordo

Serie II - Prezzi e salari

- Foglio 21 - Indice dei prezzi al consumo (mensile)
- Foglio 21 bis - Indice dei prezzi all'ingrosso (mensile)
- Foglio 22 - Retribuzioni lorde minime contrattuali e conflitti di lavoro (mensile)
- Foglio 23 - Prezzi medi settimanali dei prodotti agricolo-zootecnici alimentari interessanti la politica agricola della CEE (settimanale)
- Foglio 24 - Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (mensile)

Serie III - Popolazione

- Foglio 31 - Andamento demografico (mensile)
- Foglio 32 - Statistiche giudiziarie (mensile)
- Foglio 32 bis - Statistiche giudiziarie penali (mensile)
- Foglio 33 - Andamento sanitario (mensile con supplementi decadali)
- Foglio 34 - Rilevazione nazionale delle forze di lavoro (trimestrale)
- Foglio 35 - 1. Dati sommari sugli iscritti all'università nell'anno accademico 1972-73
- Foglio 36 - Indici del lavoro nell'industria
- Foglio 37 - 1. Indagine campionaria sui consumi delle famiglie - Anno 1972; 2. Indagine speciale sulle vacanze degli italiani.

STATISTICHE PARTICOLARI

POPOLAZIONE

Annuario di statistiche demografiche 1971-72 ; id. 1973 (in corso di stampa)
Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni 1973 ; id. 1974 (in corso di stampa)

SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE

Annuario di statistiche sanitarie 1971-72 ; id. 1973 (in corso di stampa)

ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

Annuario statistico dell'istruzione 1973 ; id. 1974 Tomo I e II (in corso di stampa)
Annuario di statistiche culturali 1974 (in corso di stampa)

ELEZIONI

Elezione della Camera dei Deputati 7 maggio 1972 - Vol. I
Elezione della Camera dei Deputati 7 maggio 1972 - Vol. II (in corso di stampa)
Elezione del Senato della Repubblica 7 maggio 1972 - Vol. I (in corso di stampa)
Elezione del Senato della Repubblica 7 maggio 1972 - Vol. II (in corso di stampa)

GIUSTIZIA

Annuario di statistiche giudiziarie 1972 ; id. 1973 (in corso di stampa)

AGRICOLTURA, FORESTE E ZOOTECNIA

Annuario di statistica agraria 1973
Annuario di statistiche forestali 1973 (in corso di stampa)
Annuario di statistiche zootecniche 1973 ; id. 1974 (in corso di stampa)
Annuario statistico della pesca e della caccia 1973
Annuario di statistiche meteorologiche 1973 ; id. 1974 (in corso di stampa)

INDUSTRIE

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche 1973 ; id. 1974 (in corso di stampa)

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Annuario statistico della navigazione marittima 1973 ; id. 1974 (in corso di stampa)
Statistica degli incidenti stradali 1973

COMMERCIO INTERNO

Annuario statistico del commercio interno 1973

COMMERCIO CON L'ESTERO

- Statistica mensile del commercio con l'estero
- Statistica annuale del commercio con l'estero 1972
 - Tomo I - Dati generali e riassuntivi
 - Tomo II - Merci per paesi

LAVORO

- Annuario di statistiche del lavoro 1974

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi 1971

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

- Annuario di contabilità nazionale 1973 - Tomo II; id. 1974 Tomo I e II (in corso di stampa)

NOTE E RELAZIONI

- Indagine speciale sulle vacanze degli Italiani nel 1972
- Indagine sulla fecondità della donna
- Il capitale fisso riproducibile delle attività industriali - Anni 1951-1972 (in corso di stampa)

METODI E NORME

- Serie B, n. 14 - Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia
- Istruzioni per la rilevazione delle statistiche giudiziarie, giuridico-amministrative e degli istituti di prevenzione e di pena (in corso di stampa)

ANNALI DI STATISTICA

- Problemi relativi alla definizione, stima, rilevazione e utilizzazione del capitale (in corso di stampa)

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

- Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1973
- La situazione patrimoniale delle grandi imprese nell'anno 1972
- Statistiche dell'istruzione - Dati sommari anno scolastico 1972-73
- Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1970
- Forze di lavoro e flussi di popolazione
- Fonti e metodi di calcolo dei redditi regionali
- La criminalità negli anni 1971-72
- Dati sommari sulle statistiche degli esercizi alberghieri ed extralberghieri

VARIE

- I conti degli Italiani 1974
- L'attrezzatura alberghiera in Italia 1973
- L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nell'anno 1973

